



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO DEL
CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA
DELLA SOCIETÀ GESTIONE IMPIANTI NUCLEARI

(SO.G.I.N. S.P.A.)

2017

Determinazione del 9 maggio 2019, n. 47



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO
DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE
FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ GESTIONE
IMPIANTI NUCLEARI
(SO.G.I.N. S.p.A.)

2017

Relatore: Consigliere Giuseppe Maria Mezzapesa



CORTE DEI CONTI

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati:

il funzionario Maria Paola Consoli

Determinazione n. 47/2019



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 9 maggio 2019 ;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 ed in particolare l'art. 13;

vista la determinazione n. 5/2002 assunta nell'adunanza 5 marzo 2002 di questa Sezione, con la quale per la Società SO.G.I.N. S.p.A. è stata confermata la sottoposizione al controllo della Corte dei conti e sono stati determinati gli adempimenti prescritti;

visto il bilancio della suddetta Società relativo all'anno 2017, nonché le annesse relazioni degli amministratori e del collegio sindacale, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Giuseppe Maria Mezzapesa e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Società di gestione impianti nucleari per l'esercizio 2017;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze, il bilancio di esercizio - corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce, quale parte integrante;



CORTE DEI CONTI

P. Q. M.

comunica alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2017 - corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Società gestione impianti nucleari - SO.G.I.N. S.p.A. per il detto esercizio.

ESTENSORE

Giuseppe Maria Mezzapesa

PRESIDENTE

Enrica Laterza

Depositata in segreteria il 22 maggio 2019

SOMMARIO

PREMESSA.....	1
1. IL QUADRO NORMATIVO E GLI INDIRIZZI GOVERNATIVI DI RIFERIMENTO	2
2. LE ATTIVITA' DI SO.G.IN.....	4
2.1. <i>Decommissioning</i> e ciclo di chiusura del combustibile (Commessa nucleare)	4
2.1.1. Sistema di riconoscimento dei costi della Commessa nucleare.....	5
2.1.2. I risultati e le attività della Commessa nucleare nel 2017	7
2.2. Deposito Nazionale e Parco Tecnologico.....	10
2.2.1. Sistema di riconoscimento dei costi del Deposito nazionale e Parco Tecnologico	11
2.2.2. I risultati e le attività per il Deposito Nazionale e Parco Tecnologico nel 2017	12
2.3. Le attività di mercato	13
3. GLI ORGANI DEL GRUPPO ED I RELATIVI COMPENSI	15
3.1. L'Assemblea degli azionisti	15
3.2. Il Consiglio di amministrazione, il Presidente, il vice Presidente e l'Amministratore delegato.....	15
3.2.1. I compensi previsti per i componenti del Consiglio di amministrazione	16
3.3. Il Collegio sindacale e la Società di revisione legale dei conti	17
3.4. L'Organismo di vigilanza	18
4. LE RISORSE UMANE E LE SPESE PER IL PERSONALE.....	20
4.1. Consistenza del personale.....	20
4.2. Costo del personale.....	21
5. INCARICHI PROFESSIONALI E CONSULENZE AZIENDALI	22
6. L'ATTIVITÀ NEGOZIALE E IL CONTENZIOSO.....	24
6.1. La <i>policy</i> di committenza ed i risultati conseguiti nel 2017	24
6.2. Stato del contenzioso	26
7. IL SISTEMA DEL CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI.....	29
7.1. Il sistema del controllo interno	29
7.2. Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo	30
7.3. Il sistema di gestione <i>audit</i> integrato "Qualità, Ambiente e Sicurezza"	31
7.4. Gestione dei rischi.....	31
8. I RISULTATI CONTABILI.....	33
8.1. Il bilancio d'esercizio	33
8.2. Lo stato patrimoniale.....	36
8.2.1. Lo stato patrimoniale - attivo.....	37
8.2.2. Lo stato patrimoniale - passivo	44
8.3. Il conto economico	48
8.4. Il rendiconto finanziario	56
9. IL BILANCIO CONSOLIDATO	58
9.1. Struttura e contenuto del bilancio consolidato	58
9.2. Lo stato patrimoniale e il conto economico consolidati	58
10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	66

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Conto economico riclassificato Commessa nucleare SO.G.I.N. S.p.A.	7
Tabella 2 - Conto economico riclassificato Deposito Nazionale e Parco Tecnologico - SO.G.I.N. S.p.A.....	12
Tabella 3 - Conto economico riclassificato Attività di mercato.....	14
Tabella 4 - Emolumenti annui lordi del Consiglio di amministrazione 2017-2016.....	16
Tabella 5 - Compensi annui lordi del Collegio sindacale anni 2016-2017	18
Tabella 6 - Compensi annui lordi dell'Organismo di vigilanza anni 2016-2017.....	19
Tabella 7 - Consistenza del personale.....	20
Tabella 8 - Costo del personale.....	21
Tabella 9 - Stato patrimoniale attivo	37
Tabella 10 - Immobilizzazioni materiali	39
Tabella 11 - Nucleco S.p.A.....	41
Tabella 12 - Composizione dei crediti.....	42
Tabella 13 - Crediti verso clienti	42
Tabella 14 - Stato patrimoniale passivo	45
Tabella 15 - Debiti	46
Tabella 16 - Garanzie prestate e impegni	48
Tabella 17 - Il conto economico.....	49
Tabella 18 - SO.G.I.N. S.p.A. Costi commisurati all'avanzamento del <i>decommissioning</i>	51
Tabella 19 - Tipologie di costi riconosciuti nel biennio 2016-2017	52
Tabella 20 - Ammortamenti e svalutazioni	54
Tabella 21 - Rendiconto finanziario.....	57
Tabella 22 - Stato patrimoniale consolidato (ATTIVO)	59
Tabella 23 - Stato patrimoniale consolidato (PASSIVO)	61
Tabella 24 - Impegni, garanzie e passività potenziali.....	62
Tabella 25 - Conto economico consolidato.....	62
Tabella 26 - Rendiconto finanziario consolidato	64

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259 i risultati del controllo, eseguito con le modalità di cui all'art. 12 della stessa legge, sulla gestione finanziaria di SO.G.I.N. S.p.A. - Società gestione impianti nucleari - relativamente all'anno 2017, nonché le vicende di maggior rilievo intervenute sino alla data corrente.

Sulla gestione dell'esercizio 2016 la Corte ha riferito al Parlamento con determinazione n. 7/2018 del 25 gennaio 2018, in atti parlamentari, XVII legislatura, doc. XV n. 615.

1. IL QUADRO NORMATIVO E GLI INDIRIZZI GOVERNATIVI DI RIFERIMENTO

SO.G.I.N. S.p.A. è stata costituita nel 1999, ai sensi dell'art. 13, comma 2, lett. e) del d.lgs. 16 marzo 1999 n. 79, da Enel. L'anno successivo, in virtù dello stesso decreto, l'intero pacchetto azionario è stato trasferito da Enel al Ministero dell'economia e delle finanze (Mef).

SO.G.I.N. S.p.A. è a capo del Gruppo SO.G.I.N., costituito anche da Nucleco S.p.A., controllata al 60 per cento, risultando il restante 40 per cento detenuto dall'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA).

La Società non è inclusa nell'elenco annuale dei soggetti inseriti nel conto economico consolidato delle amministrazioni pubbliche, individuati ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica) predisposto dall'ISTAT.

Interamente partecipata dal Mef, la Società opera in base agli orientamenti strategico-operativi definiti dal Ministero dello sviluppo economico (Mise), che, sulla base dell'art. 3 della Legge 26 maggio 2011, n. 75 di conversione del d.l. 31 marzo 2011, n. 34, propone alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (Mit) e con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (Mattm), documenti programmatici per definire i suddetti orientamenti.

Ad oggi, gli ultimi indirizzi strategico-operativi di riferimento sono costituiti dal decreto emanato dal Ministero delle attività produttive (Map), nel dicembre 2004, dalla direttiva dello stesso Ministero del 28 marzo e dalla direttiva del Mise del 10 agosto 2009¹.

¹ La prima ha autorizzato SO.G.I.N. al trattamento e riprocessamento virtuale all'estero del combustibile nucleare irraggiato della centrale elettronucleare di *Creys-Malville*, per la frazione di proprietà SO.G.I.N., nonché alla cessione del plutonio derivante dal predetto riprocessamento. La seconda riguarda il rientro in Italia dei rifiuti radioattivi, condizionati e pronti per essere immagazzinati nel Deposito Nazionale dei rifiuti radioattivi, derivanti dal riprocessamento in Gran Bretagna del combustibile irraggiato, a suo tempo inviato dall'Italia allo stabilimento di Sellafield. In particolare, la direttiva ha incaricato SO.G.I.N. di definire un accordo con *Nuclear Decommissioning Authority* (NDA) per la sostituzione dei residui di media e bassa attività con un minor volume di residui, radiologicamente equivalenti, di alta attività. La stessa direttiva ha inoltre invitato SO.G.I.N. a promuovere i necessari accordi per adeguare la tempistica di rientro alla disponibilità del Deposito Nazionale. Con nota del 4 agosto 2016 il Ministro dello Sviluppo Economico ha confermato le linee di indirizzo contenute in quest'ultima direttiva con particolare riferimento al rientro in Italia dal Regno Unito dei residui prodotti dal riprocessamento del combustibile italiano.

Alla Società sono affidati compiti che attengono al mantenimento in sicurezza, al *decommissioning*² e alla gestione dei rifiuti radioattivi prodotti dagli impianti di fabbricazione del combustibile nucleare e dalle centrali in dismissione sul territorio nazionale³, nonché alle attività relative alla chiusura del ciclo del combustibile. La Società è stata individuata, ai sensi dell'art. 17, del decreto legislativo 6 febbraio 2007, n. 52, quale Operatore nazionale del "Servizio Integrato", deputato a garantire tutte le fasi del ciclo di gestione delle sorgenti radioattive dismesse e non più utilizzate.

La Società è incaricata altresì di provvedere alla localizzazione, realizzazione ed esercizio del Deposito Nazionale dei rifiuti radioattivi e dell'annesso Parco Tecnologico, come previsto dal d.lgs. 15 febbraio 2010, n. 31 e successive modifiche.

Infine, la stessa Società svolge attività di mercato nell'ambito del *decommissioning* e della gestione dei rifiuti radioattivi.

Le relazioni della Corte vengono regolarmente pubblicate sul sito istituzionale a norma dell'art. 31, comma 1, del d.lgs. n. 33 del 2013.

² Il *decommissioning* costituisce l'ultima fase del ciclo di vita di un impianto nucleare e riassume tutte le operazioni di mantenimento in sicurezza dell'impianto, allontanamento del combustibile nucleare esaurito, decontaminazione e smantellamento delle installazioni nucleari, gestione e messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi, in attesa del loro trasferimento al Deposito Nazionale e caratterizzazione radiologica finale.

³ Impianto FN di Bosco Marengo, in provincia di Alessandria; impianti Ipu e Opec nel centro della Casaccia, in provincia di Roma; impianto Itrec di Rotondella, in provincia di Matera; impianto Eurex di Saluggia, in provincia di Vercelli; centrale di Caorso, in provincia di Piacenza; centrale di Garigliano, in provincia di Caserta; centrale di Latina; centrale di Trino, in provincia di Vercelli.

2. LE ATTIVITA' DI SO.G.I.N.

Le attività condotte dalla SO.G.I.N., oggetto di separazione contabile⁴, sono riconducibili ai seguenti ambiti:

- Commessa nucleare, ovvero mantenimento in sicurezza, *decommissioning*, gestione dei rifiuti radioattivi prodotti da centrali e impianti in dismissione sul territorio nazionale e chiusura del ciclo del combustibile nucleare;
- localizzazione, progettazione, realizzazione e gestione del Deposito Nazionale e Parco Tecnologico;
- altre attività di mercato nell'ambito del *decommissioning* e della gestione dei rifiuti radioattivi.

2.1. *Decommissioning* e ciclo di chiusura del combustibile (Commessa nucleare)

La Società gestisce il *decommissioning* delle quattro centrali nucleari di Trino, Caorso, Latina e Garigliano e l'impianto Fabbricazioni Nucleari (FN) di Bosco Marengo, nonché gli ex impianti di ricerca ENEA per il ciclo del combustibile EUREX di Saluggia, OPEC e IPU di Casaccia e ITREC di Rotondella.

Inoltre, la Società ha in carico il combustibile irraggiato e le materie nucleari derivanti dalla Centrale nucleare di *Creys-Malvoille* (limitatamente al 33 per cento già detenuto da Enel e per il quale l'Italia ha scelto di procedere con il c.d. riprocessamento virtuale, tuttora in corso in Francia) e degli impianti del ciclo del combustibile, tra i quali particolare importanza ha il completamento dei trasporti effettuati nell'ambito dell'accordo Italia - Usa siglato a Seul nel marzo 2012, denominato *Global Threat Reduction 10 Initiative* (GTRI - trattamento, stabilizzazione e riconfezionamento delle materie nucleari). I programmi prevedono di portare a termine le attività di riprocessamento del combustibile irraggiato delle centrali italiane, rispettivamente, da parte della francese AREVA e dell'inglese *Nuclear Decommissioning Authority* (NDA). Al *decommissioning* delle installazioni nucleari è previsto debba seguire il

⁴ Attualmente, l'art. 6, comma 1, d.lgs. n. 175 del 2016 prevede, per le società a controllo pubblico che svolgano attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme con altre attività realizzate in regime di economia di mercato, l'adozione di sistemi di contabilità separata. Tuttavia, SO.G.I.N., in base a quanto previsto dalla Delibera n. 103 del 30 luglio 2008 (Allegato B) dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI), ottempera da tempo a specifiche disposizioni in materia di separazione contabile, ai fini della rendicontazione dei costi delle attività di smantellamento delle centrali elettronucleari dismesse, di chiusura del ciclo del combustibile nucleare e delle attività connesse e conseguenti, di cui alla legge 17 aprile 2003 n. 83. Inoltre, tenuto conto di quanto previsto nelle delibere dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas n. 574 del 28 dicembre 2012, n. 194 del 9 maggio 2013 e n. 632 del 27 dicembre 2013 e del documento di consultazione n. 43 del 2011, la Società ha provveduto, a partire dall'esercizio 2010, alla separazione contabile ai fini della rendicontazione delle attività relative al Deposito Nazionale e Parco Tecnologico.

rilascio, entro il 2024, senza vincoli radiologici dei siti ove sono ubicate, condizionatamente alla localizzazione e realizzazione in tempo utile del Deposito Nazionale dei rifiuti radioattivi.

2.1.1. Sistema di riconoscimento dei costi della Commessa nucleare

La copertura dei costi inerenti alle attività istituzionali di SO.G.I.N. S.p.a. avviene attraverso le risorse finanziarie derivanti, oltre che dai fondi trasferiti alla stessa da Enel all'atto del conferimento delle attività nucleari, dalla componente A2 della tariffa elettrica (oneri per la messa in sicurezza del nucleare e compensazioni territoriali), determinata periodicamente dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), già Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI)⁵.

L'ARERA, infatti, non solo definisce il modello di remunerazione per SO.G.I.N. controllando le attività sotto il profilo della congruenza e dell'efficienza economica, ma determina anche l'entità degli oneri della Commessa nucleare e, attraverso la Cassa conguaglio per il settore elettrico, garantisce alla Società la copertura dei fabbisogni finanziari.

Nell'ambito del predetto sistema regolatorio, la Società, entro il mese di ottobre, deve inviare all'Autorità il programma annuale e quello quadriennale aggiornato con le attività che prevede di realizzare ed i costi correlati. La stessa ARERA provvede al riconoscimento, a consuntivo, dei costi sostenuti nell'anno precedente per lo svolgimento delle attività istituzionali⁶.

Il sistema regolatorio, definito dall'Autorità con le delibere n. 574/2012 e n. 194/2013 per il periodo 2013-2016, e prorogato per il 2017 con nota dell'Autorità del 2 dicembre 2016⁷, prevede un meccanismo di riconoscimento dei costi del programma nucleare finalizzato ad accelerare

⁵ La legge di Bilancio per il 2018 (articolo 1, commi 527-530, legge n.205/2017) ha assegnato all'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI), anche la regolazione del settore rifiuti, modificandone la denominazione in Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA).

⁶ In particolare, SO.G.I.N. sottopone annualmente ad ARERA il preventivo e il consuntivo delle attività di smantellamento. La Cassa conguaglio versa a SO.G.I.N. le risorse per finanziare le attività, sulla base di un Piano finanziario trasmesso dalla Società all'Autorità e successivamente aggiornato nel corso dell'anno su base trimestrale.

A fronte dei ricavi, SO.G.I.N. rileva una voce patrimoniale dedicata del bilancio d'esercizio, "Acconti nucleari", che evidenzia anche l'eventuale differenza che potrebbe emergere tra le erogazioni di liquidità effettuate a SO.G.I.N. dalla Cassa conguaglio settore elettrico e l'ammontare degli oneri nucleari riconosciuti per ciascun anno.

La componente A2 viene aggiornata ogni tre mesi dall'Autorità, insieme alle altre componenti tariffarie a copertura degli oneri generali del sistema elettrico.

⁷ In tale nota l'Autorità invita la Società a predisporre le basi per un nuovo Programma che dia un segnale di discontinuità, con l'avvio di nuovi cantieri e la chiusura di quelli aperti da tempo, in un'ottica di accelerazione del programma di *decommissioning*, anche al fine di contenere nel medio/lungo periodo l'onere a carico dell'utente elettrico.

il *decommissioning* e ad aumentare l'efficienza operativa, di cui già si è trattato nelle precedenti relazioni.

Lo stesso sistema regolatorio suddivide i costi della Commessa nucleare in diverse categorie e li sottopone a modalità di riconoscimento distinte. Le categorie di costi del piano pluriennale individuate dall'Autorità sono: costi generali efficientabili; costi ad utilità pluriennale; costi commisurabili all'avanzamento; costi esterni commisurati all'avanzamento; costi obbligatori; costi per l'incentivo all'esodo; imposte.

L'attuale regime regolatorio prevede, inoltre, un meccanismo premiale definito attraverso il raggiungimento di alcuni obiettivi specifici e l'eventuale applicazione di penali nel caso in cui si verificano dei ritardi nel raggiungimento degli stessi. Gli obiettivi e i *target*-progetti sui quali si misura l'avanzamento delle attività di *decommissioning* sono definiti attraverso: *task driver* (progetti che ARERA considera di valore strategico e attraverso la valutazione del loro avanzamento fisico valuta l'avanzamento complessivo del programma di *decommissioning*) e *milestone* (obiettivi intermedi di esecuzione reputati strategici dall'ARERA relativi ai progetti da raggiungere per ogni anno di regolatorio).

Con le *milestone* viene valutato il raggiungimento di risultati intermedi con un ruolo chiave per il corretto avanzamento dei progetti. Le stesse hanno una sequenza logica temporale e vengono definite su proposta della SO.G.I.N., da un tavolo tecnico istituzionale ove sono rappresentati Mise, Ispra e ARERA.

Per ogni anno del periodo regolatorio viene identificata una lista di *milestone*, ognuna con un proprio peso percentuale. Tuttavia, quando la Società presenta il consuntivo all'Autorità, può contestualmente proporre una modifica dell'elenco delle *milestone* degli anni successivi al consuntivo presentato, al fine di ottenere lo spostamento ovvero l'eliminazione di *milestone* non raggiungibili per cause esogene, circostanza verificata dal predetto tavolo tecnico⁸.

⁸ Come specificato al comma 9.6 bis della delibera 374/2015/R/eel, SO.G.I.N. ha la possibilità di proporre uno spostamento/eliminazione/modifica delle *milestone* non raggiungibili per cause esogene (rischio autorizzativo, ecc.). La proposta SO.G.I.N. viene valutata dal tavolo tecnico istituzionale composto da Mise, Ispra e AEEGSI che certifica l'effettiva impossibilità di raggiungimento.

2.1.2. I risultati e le attività della Commessa nucleare nel 2017

Il totale complessivo delle *milestone* raggiunte nel 2017 ammonta al 54,75 per cento, in aumento rispetto al 2016 (53,2 per cento), peso percentuale rispetto al quale l’Autorità non ha riconosciuto né premialità, né penalità.

La tavola seguente evidenzia l’andamento della Commessa nucleare attraverso il conto economico riclassificato al 31 dicembre 2017⁹.

Tabella 1 - Conto economico riclassificato Commessa nucleare SO.G.I.N. S.p.A.

	31/12/2016	31/12/2017	Variazione %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.050.198	181.763.638	2478,14
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	173.496.366	213.694.125	23,17
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			-
Altri ricavi e proventi	5.227.118	4.569.670	-12,58
Totale Ricavi operativi	185.773.682	400.027.433	115,33
Costi del personale	74.297.234	71.802.095	-3,36
Costi per servizi	86.463.135	297.745.157	244,36
Altri costi operativi	10.861.716	11.564.389	6,47
Totale Costi operativi	171.622.085	381.111.641	122,06
Margine operativo lordo (EBITDA)	14.151.597	18.915.792	33,67
Ammortamenti e svalutazioni	11.234.192	12.801.879	13,95
Accantonamenti	707.804	39.348	-94,44
Risultato operativo (EBIT)	2.209.601	6.074.565	174,92

Fonte: SO.G.I.N.

La Commessa nucleare chiude l’esercizio 2017 con un risultato operativo positivo pari a circa 6 milioni di euro, in aumento rispetto a quanto consuntivato nel precedente esercizio (2,2 milioni).

⁹ Si rinvia al successivo par. 8.1. per una analitica disamina delle modifiche effettuate, a decorrere dal 2017, nella classificazione e rappresentazione contabile dei proventi della Commessa nucleare, con conseguente *restatement*, a soli fini comparativi, dei dati dell’esercizio precedente.

Sono incrementati tanto i ricavi quanto i costi operativi, quale effetto, come dichiarato nella relazione al bilancio, di un generale avanzamento nelle attività di *decommissioning* e nella gestione della chiusura del ciclo del combustibile, registrato nel corso dell'esercizio 2017.

Guardando in maniera più analitica le rispettive voci si osserva che, in particolare, i ricavi da prestazioni connesse con le attività nucleari corrispondono nel 2017: per 181,7 milioni di euro (voce A.1 del conto economico "Ricavi delle vendite e delle prestazioni") a ricavi conseguiti a titolo definitivo, quali gli oneri nucleari riconosciuti per l'anno 2016 come da delibera 442/2017/R/EEL del 16 giugno 2017 di AEEGSI e l'ammontare della quota di ammortamento dell'esercizio 2017 dei cespiti acquisiti prima del 1° gennaio 2017; per 213,7 milioni di euro (voce A.3 del conto economico "Variazioni dei lavori in corso") ai corrispettivi maturati alla data di chiusura dell'esercizio per lo svolgimento delle diverse attività inerenti la Commessa nucleare, al netto della quota di variazione delle rimanenze relativa all'esercizio precedente¹⁰.

Il notevole aumento registrato rispetto alle corrispondenti voci dell'esercizio 2016 è riconducibile all'incremento dei costi, sostenuti da SO.G.I.N., commisurati all'avanzamento, sia delle attività di *decommissioning*, sia di quelle connesse alla gestione del ciclo del combustibile, entrambe proseguite in attuazione delle previsioni del piano quadriennale 2017/2020.

I costi commisurati all'avanzamento delle attività di *decommissioning* nell'esercizio 2017 registrano un tendenziale incremento rispetto all'esercizio precedente (da 53,8 a 63,2 milioni), riconducibile per lo più alle attività svolte presso la Centrale di Latina e presso la Centrale del Garigliano, per le quali si registrano i consuntivi più significativi, pari rispettivamente a 16,4 milioni e 15,6 milioni di euro.

L'incremento più rilevante si registra tuttavia nella gestione del ciclo del combustibile, pari a 210.380.359 euro, ed attribuibile principalmente alla firma con NDA, avvenuta nel mese di luglio 2017, del contratto per la Sostituzione e Minimizzazione, del contratto di *Destorage*, nonché del *Dounreay Supplemental Agreement* e *Title Transfer*¹¹.

¹⁰ In calo, invece, la voce degli altri ricavi e proventi, pari a 4,5 milioni di euro, in ragione, principalmente, delle sopravvenienze attive, per un importo di 2,1 milioni di euro e, in via residuale, delle altre voci di ricavi afferenti alla Commessa nucleare.

¹¹ Più in dettaglio, il 17 luglio Sogin e NDA, in esecuzione della direttiva MISE dell'agosto del 2009, recante "indirizzi strategici e operativi alla società Sogin Spa per il rientro in Italia dal Regno Unito, dei residui prodotti dal riprocessamento del combustibile italiano," hanno sottoscritto un accordo per la sostituzione dei residui di media e bassa attività derivanti dal

Negli altri costi della Commessa nucleare, pari a 124.986.752 euro, sono compresi i costi obbligatori, per 53.830.149 euro, i costi commisurabili per 34.101.825 euro, i minori ricavi derivanti da sopravvenienze e altre poste rettificative per 799.898 euro e poste inerenti gli interessi per 2.544 euro, i costi generali efficientabili per 30.538.429 euro, i costi per l'incentivo all'esodo per 2.600.000 euro, i costi ad utilità pluriennale per 3.846.838 euro, le imposte riconosciute afferenti la Commessa nucleare per 871.957 euro.

Per un maggiore dettaglio si rinvia al successivo par. 8. 3..

Infine, va precisato che il bilancio d'esercizio 2017 classifica ed iscrive i corrispettivi maturati per la Commessa nucleare, come dovrebbero essere oggetto di riconoscimento da ARERA. Al riguardo la Società precisa che i consuntivi per l'anno 2017 sono stati presentati ad ARERA nei tempi previsti, entro il 28 febbraio 2018.

riprocessamento del combustibile italiano presso Sellafield (UK) con un minor volume, radiologicamente equivalente di residui vetrificati ad alta attività. A fronte di tale accordo, Sogin S.p.A. ha corrisposto a NDA un ammontare di circa 182 milioni di sterline, equivalenti a circa 208 milioni di euro, mentre NDA ha espletato il servizio sostituzione e minimizzazione contestualmente alla firma dell'accordo di sostituzione e pertanto, a far data dal giorno della firma dell'accordo, Sogin detiene il titolo nel Regno Unito di soli residui vetrificati ad alta attività. Sogin ha contestualmente sottoscritto un ulteriore contratto per allineare il rientro dei residui (Destorage) alla data del 2025, attualmente prevista di disponibilità del Deposito Nazionale. Come precisato nella relazione al bilancio, il consuntivo 2017, oltre al valore di 208 milioni di euro, relativo all'accordo di sostituzione, include costi per circa 5,8 milioni di euro per il servizio di trattamento dei rifiuti derivanti dal riprocessamento del combustibile di Latina, circa 2,5 milioni di euro per lo stoccaggio in Italia del combustibile irraggiato, circa 2,3 milioni di euro per la quota relativa agli anni 2014 - 2017 del contratto di Destorage ed accantonamenti per circa 2,5 milioni di euro per il servizio di stoccaggio materie nel Regno Unito.

2.2. Deposito Nazionale e Parco Tecnologico

SO.G.I.N. S.p.A. ha in carico, secondo quanto disposto dal d.lgs. n. 31 del 2010 e ss.mm., la localizzazione, la realizzazione e la gestione del Deposito Nazionale e Parco Tecnologico (DNPT) cui dovranno essere conferiti tutti i rifiuti radioattivi.

La procedura diretta alla localizzazione ha avuto inizio con la pubblicazione, il 4 giugno 2014, da parte di ISPRA, della Guida tecnica n. 29 contenente i criteri per la localizzazione del DNPT. Il 2 gennaio 2015 SO.G.I.N. ha consegnato ad ISPRA la proposta di Carta Nazionale delle Aree Potenzialmente Idonee (CNAPI) ad ospitare il DNPT che, a seguito di diversi passaggi formali (relazione di ISPRA prevista dal citato d.lgs. 31/2010 sulla proposta di CNAPI trasmessa da SO.G.I.N.; approfondimenti tecnici richiesti dai Ministeri competenti), è stata aggiornata dalla Società e ritrasmessa a ISPRA a luglio 2015.

L'ISPRA ha validato con parere positivo l'aggiornamento della CNAPI e l'ha trasmessa il 20 luglio 2015 al Mise e al Mattm che, entro un mese dalla validazione (20 agosto 2015), avrebbero dovuto rilasciare a SO.G.I.N. il nulla osta alla pubblicazione della CNAPI e del progetto preliminare, avviando così il processo di consultazione previsto dal decreto.

Allo stato attuale, SO.G.I.N. è ancora in attesa del rilascio del nulla osta alla pubblicazione della Carta Nazionale delle Aree Potenzialmente Idonee da parte dei Ministeri competenti.

Al riguardo va segnalato che la Commissione europea, in data 13 luglio 2017, ha inviato al Governo un "parere motivato", ovvero un richiamo formale prima del deferimento alla Corte di giustizia europea per infrazione, in quanto secondo la direttiva 2011/70 del Consiglio europeo, detto Programma nazionale andava presentato entro il 23 agosto 2015.

Tale inadempimento ha comportato che in data 17 maggio 2018 l'Italia è stata deferita alla Corte di giustizia europea per la mancata trasmissione del predetto Programma Nazionale.

Il 10 dicembre 2018 è stato emanato il Decreto Mattm-Mibac relativo alla Procedura di VAS Valutazione Ambientale Strategica riguardante il predetto Programma Nazionale.

Risultano in corso, da parte dei competenti Ministeri (Mise e Mattm), le attività per la definizione ed il successivo invio all'Unione Europea del Programma Nazionale.

Va inoltre ribadito quanto già segnalato nella precedente relazione sull'esercizio 2016, ovvero come i ritardi nella localizzazione e realizzazione del Deposito Nazionale e Parco Tecnologico comportino la necessità, da parte della Società, di impiegare risorse per l'individuazione di soluzioni transitorie quali depositi temporanei, con costi supplementari, in ragione dell'avanzamento dell'attività di *decommissioning*.

2.2.1. Sistema di riconoscimento dei costi del Deposito nazionale e Parco Tecnologico

L'art. 25 comma 3 del citato d.lgs. n. 31/2010 prevede che la Società realizzi il DNPT con i fondi provenienti dalla componente tariffaria che finanzia le attività di competenza.

Nel 2012, con la legge n. 27 del 24 marzo 2012 è stato stabilito che *"le disponibilità correlate alla componente tariffaria di cui all'art. 25, comma 3 del d.l. 15 febbraio 2010 n. 31 sono impiegate per il finanziamento della realizzazione e gestione del parco tecnologico comprendente il deposito nazionale e le strutture tecnologiche di supporto, limitatamente alle attività funzionali allo smantellamento delle centrali elettronucleari e degli impianti nucleari dismessi, alla chiusura del ciclo del combustibile nucleare ed alle attività connesse e conseguenti, mentre per le altre attività sono impiegate a titolo di acconto e recuperate attraverso le entrate derivanti dal corrispettivo per l'utilizzo delle strutture del Parco Tecnologico e del Deposito Nazionale, secondo modalità stabilite dal Ministro dello sviluppo economico, su proposta dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, a riduzione della tariffa elettrica a carico degli utenti"*.

Tuttavia, ad oggi, non risulta ancora definito un meccanismo specifico di riconoscimento dei costi¹².

¹² Con delibera ARG/elt 109/10, l'Autorità aveva avviato un procedimento per la formazione di provvedimenti in materia di riconoscimento degli oneri nucleari, al fine di modificare ed integrare i criteri di efficienza economica e le disposizioni per la separazione contabile definiti dalla deliberazione ARG/elt 103/08. Successivamente, in sede di determinazione a consuntivo degli oneri nucleari 2012, l'Autorità ha rinviato ad un successivo provvedimento la definizione dei criteri di efficienza economica e delle modalità di riconoscimento dei costi sostenuti dalla Sogin per le attività relative al DNPT, anche nelle more dell'emanazione dei criteri necessari alla definizione della proposta di Carta nazionale delle aree potenzialmente idonee alla localizzazione del DNPT di cui all'art. 27 comma 1 del d.lgs. n. 31 del 2010. Con la determinazione a consuntivo degli oneri 2013, con delibera 260/2014, l'AEEGSI ha preso atto dell'emanazione dei criteri per la localizzazione del DNPT e della loro avvenuta pubblicazione sul sito internet dell'ISPRA in data 4 giugno 2014. Nel corso degli anni 2015 e 2016 si sono susseguiti incontri e interlocuzioni tra Sogin e l'Autorità, aventi per oggetto la definizione del sistema regolatorio per il riconoscimento dei costi relativi all'attività del DNPT ed il riconoscimento dei costi ad oggi sostenuti.

Anche nel 2017, dunque, la copertura finanziaria relativa agli investimenti del DNPT è stata effettuata mediante autofinanziamento della Società, composto sia da utili conseguiti e non completamente prelevati dall'azionista, che dalla gestione del capitale circolante.

Riferisce la Società di aver comunque inviato all'ARERA ogni anno tutti i documenti di dettaglio dei costi sostenuti secondo un modello condiviso con la stessa Autorità.

2.2.2. I risultati e le attività per il Deposito Nazionale e Parco Tecnologico nel 2017

Di seguito sono riportati i dati relativi al conto economico riclassificato per il Deposito Nazionale e Parco Tecnologico.

Tabella 2 - Conto economico riclassificato Deposito Nazionale e Parco Tecnologico - SO.G.I.N. S.p.A.

	31/12/2016	31/12/2017	Variazione %
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.609.062	3.892.313	-15,55
Altri ricavi e proventi	185.134	115.054	-37,85
Totale Ricavi operativi	4.794.196	4.007.367	-16,41
Costi del personale	3.385.567	2.447.388	-27,71
Costi per servizi	916.316	792.863	-13,47
Altri costi operativi	307.177	652.061	112,28
Totale Costi operativi	4.609.060	3.892.312	-15,55
Margine operativo lordo (EBITDA)	185.136	115.055	-37,85
Ammortamenti e svalutazioni	172.535	116.126	-32,69
Accantonamenti	16.362	301	-98,16
Risultato operativo (EBIT)	-3.761	-1.372	63,52

Fonte: SO.G.I.N.

Nel 2017, rispetto all'esercizio precedente, si registra una ulteriore riduzione tanto dei ricavi operativi quanto dei costi operativi, quale diretta conseguenza dello slittamento di molte delle attività strettamente connesse al rilascio del nulla osta alla pubblicazione della CNAPI.

In particolare, l'incremento delle immobilizzazioni per lavori interni, dovuto alla capitalizzazione dei costi operativi del Deposito Nazionale e Parco Tecnologico è stato pari a 3,8 milioni di euro, di cui 2,1 milioni di euro si riferiscono a costi del personale, 0,8 milioni di euro ad altri costi per servizi e 0,9 milioni di euro ed altri costi operativi.

La Società riferisce dei principali impegni sostenuti nell'anno di riferimento che hanno riguardato: le attività connesse alla comunicazione del Deposito, svolte di concerto con la funzione aziendale preposta alle relazioni esterne e limitate ad alcuni eventi congressuali di carattere tecnico-scientifico; l'attività di localizzazione volta all'attualizzazione della CNAPI 2015 e al progressivo adeguamento di strumenti e competenze per la fase di consultazione pubblica, portando a conclusione la redazione di alcuni documenti appositamente predisposti; l'attività di progettazione proseguita con l'aggiornamento del progetto preliminare e con l'analisi di sicurezza "a breve termine", al fine di individuare gli eventi incidentali di involuppo; l'aggiornamento dell'inventario e l'analisi di sicurezza, principalmente attraverso attività di studio per la definizione dei criteri di accettabilità dei rifiuti (WAC) e per l'aggiornamento dell'inventario da conferire al Deposito Nazionale

2.3. Le attività di mercato

Le altre attività di SO.G.I.N. S.p.A. sono riconducibili ad attività di mercato, attraverso le quali, in Italia ed all'estero, la Società valorizza il *know-how* acquisito nel settore della gestione dei rifiuti radioattivi e nello smantellamento di impianti nucleari.

Il conto economico riclassificato delle altre attività illustra i risultati conseguiti nella gestione delle principali commesse della Società, quali l'accordo *Global Partnership*, l'assistenza tecnica alla *Project Management Unit* a Bohunice in Slovacchia e altre commesse di mercato.

Tabella 3 - Conto economico riclassificato Attività di mercato

	31/12/2016	31/12/2017	Variazione %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.636.042	6.145.385	275,63
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	2.176.078	-2.403.054	-210,43
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	
Altri ricavi e proventi	122.934	46.364	-62,29
Totale Ricavi operativi	3.935.054	3.788.695	-3,72
Costi del personale	1.830.356	1.741.354	-4,86
Costi per servizi	868.898	1.430.591	64,64
Altri costi operativi	171.731	610.456	255,47
Totale Costi operativi	2.870.985	3.782.401	31,75
Margine operativo lordo	1.064.069	6.294	-99,41
Ammortamenti e svalutazioni	47.679	83.533	75,20
Accantonamenti	11.055	352	-96,82
RISULTATO OPERATIVO	1.005.335	-77.590	-107,72

Fonte: SO.G.I.N.

Come evidenziato nella tabella sopra riportata, anche nel 2017, come già nel 2016, le attività di mercato hanno registrato ricavi minori rispetto all'esercizio precedente, a causa del rallentamento di alcune commesse internazionali.

Nell'esercizio 2017, le altre attività evidenziano inoltre una marginalità negativa, in gran parte imputabile ad un accantonamento effettuato dalla Società controllata al Fondo rifiuti radioattivi e ad una sopravvenienza passiva afferente alla Global Partnership.

Nell'ambito dell'accordo Global Partnership, si evidenzia che nel 2017 la Società ha fornito prestazioni di assistenza tecnica e gestionale per 1,8 milioni di euro di ricavi, che a partire dal 2017 sono stati rilevati nel conto economico nella voce A3 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione.

Quanto al Progetto Slovacchia, anche nel 2017 Sogin ha proseguito l'attività di assistenza Tecnica alla *Project Management Unit* (PMU) per lo smantellamento del reattore V1 a Bohunice. Tra le attività di assistenza si sottolineano il supporto tecnico/gestionale alla PMU, le attività di stima dei costi ed il supporto a JAVYS nelle attività di *Procurement*. I ricavi conseguiti nel 2017 ammontano a circa 930 migliaia di euro.

3. GLI ORGANI DEL GRUPPO ED I RELATIVI COMPENSI

3.1. L'Assemblea degli azionisti

L'Assemblea degli azionisti si è riunita cinque volte nel 2017, in sede ordinaria.

Nella seduta del 14 luglio 2017 ha approvato il bilancio della Società chiuso al 31 dicembre 2016 ed ha nominato i nuovi componenti del Collegio sindacale. Nella seduta del 4 agosto 2017, ha conferito l'incarico alla Società di revisione legale dei conti.

In data 9 agosto 2018, invece, è stato approvato dall'Assemblea degli azionisti il bilancio 2017 di SO.G.I.N. S.p.a.

3.2. Il Consiglio di amministrazione, il Presidente, il vice Presidente e l'Amministratore delegato

I componenti del Consiglio di amministrazione sono stati nominati dall'Assemblea degli Azionisti del 20 luglio 2016, per gli esercizi 2016-2018, e cesseranno dalla carica sociale all'atto dell'approvazione del bilancio dell'esercizio 2018.

Nella composizione del Consiglio di amministrazione è stato assicurato il rispetto delle norme sull'equilibrio di genere.

Il Consiglio di amministrazione, nel corso del 2017, si è riunito dodici volte.

Al Presidente in carica, come consentito dalle disposizioni statutarie, il Consiglio di amministrazione ha deliberato di attribuire e di riservare, sulla base dell'autorizzazione rilasciata dall'Assemblea degli azionisti del 20 luglio 2016 - oltre ai poteri previsti dalla legge e dallo statuto sociale per quanto concerne il funzionamento degli organi sociali e la legale rappresentanza della Società - i poteri relativi all'elaborazione ed attuazione della strategia delle relazioni esterne e istituzionali, nonché la supervisione del controllo interno.

Nella seduta del 2 agosto 2016, il Consiglio di amministrazione ha nominato l'Amministratore delegato, nella persona indicata dall'Assemblea.

Nella medesima seduta, il Consiglio, sulla base dell'autorizzazione rilasciata dall'Assemblea degli azionisti del 20 luglio 2016, ha attribuito all'Amministratore delegato tutti i poteri per la gestione della Società, ad eccezione di quelli che il Consiglio di amministrazione si è

espressamente riservato e di quelli assegnati al Presidente nelle materie delegabili individuate dall'Assemblea nella seduta del 20 luglio 2016.

In data 7 ottobre 2016 è stato nominato il vice Presidente della Società, come previsto dall'art. 15.6 dello Statuto di SO.G.I.N., al fine di sostituire il Presidente, in caso di sua assenza o impedimento, senza alcun compenso aggiuntivo.

3.2.1. I compensi previsti per i componenti del Consiglio di amministrazione

La tabella seguente illustra i compensi effettivamente erogati ai componenti del Consiglio, confrontati con quelli erogati ai diversi componenti succedutisi nel corso della precedente annualità¹³.

Tabella 4 - Emolumenti annui lordi del Consiglio di amministrazione 2017-2016

Carica	2016		2017	
	Compenso annuo determinato ex art. 23bis, L. 214/2011 e decreto MEF 166/2013	Parte variabile al raggiungimento degli obiettivi	Compenso annuo determinato ex art. 23bis, L. 214/2011 e decreto MEF 166/2013	Parte variabile al raggiungimento degli obiettivi
Presidente (TOTALE EROGATO)	- Ex art. 2389- 1°comma 32.500		- Ex art. 2389-1°comma 32.500	
	-Ex art.2389 -3°comma- parte fissa 40.450		Ex art.2389 - 3°comma- parte fissa 57.600	
Amministratore delegato (TOTALE EROGATO)	- Ex art. 2389-1°comma 19.500		- Ex art. 2389-1°comma- 19.500	
	-Ex art.2389 -3°comma - parte fissa 173.254		-Ex art.2389 -3°comma- parte fissa 192.000	
Consiglieri (n. 3) (TOTALE EROGATO)	- Ex art. 2389-1°comma 19.500 (x 3)		- Ex art. 2389-1°comma 19.500 x 3	
TOTALI	324.204		360.100	

¹³ La differenza tra quanto corrisposto nel 2017 e nel 2016 è di euro 35.896 e riguarda gli emolumenti degli amministratori con deleghe ex art. 2389, 3° comma, del c.c. per i seguenti motivi:

- euro 20.884 recuperi di somme non dovute effettuate nel 2016 e relative agli anni 2014 e 2015;
- euro 7.973 periodo di *vacatio* nell'accettazione delle deleghe del Presidente e dell'Amministratore delegato;
- euro 7.039 *fringe benefit* non indicati nel 2016.

I compensi ai componenti il Consiglio di amministrazione, di cui all'art. 2389 del codice civile, sono rimasti invariati rispetto all'esercizio precedente e ammontano ad euro 19.500, per ciascun Consigliere, e ad euro 32.500 per il Presidente.

Per le deleghe attribuite al Presidente, il Consiglio di amministrazione, previo parere favorevole del Collegio sindacale, ha deliberato di fissare, a titolo provvisorio ed in acconto - fino all'emanazione del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze previsto dall'art. 11, commi 6 e 7, del d.lgs. n. 175 del 2016 - un compenso di euro 57.600 (compenso che non prevede la componente variabile).

Per le deleghe attribuite all'Amministratore delegato, sempre a titolo provvisorio ed in acconto è stato fissato un compenso di euro 192.000 (compenso che non prevede la componente variabile).

3.3. Il Collegio sindacale e la Società di revisione legale dei conti

Il Collegio sindacale della Società è composto da tre Sindaci effettivi e da due supplenti, che sono nominati dall'Assemblea ordinaria per un periodo di tre esercizi e rieleggibili alla scadenza del mandato.

I componenti del Collegio sindacale sono stati rinnovati nel corso dell'esercizio 2017.

L'attuale Collegio sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti nella seduta del 14 luglio 2017, per gli esercizi del triennio 2017-2019, e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2019.

Nel corso dell'anno 2017, il Collegio sindacale ha tenuto tredici riunioni, di cui otto nella nuova composizione.

La retribuzione spettante ai componenti del Collegio sindacale è stata fissata in euro 27.000 in favore del Presidente ed in euro 18.900 in favore di ciascun Sindaco effettivo.

L'incarico per la revisione legale dei conti di SO.G.I.N. e dei conti consolidati del Gruppo è affidata ad una Società di revisione iscritta in apposito registro ed abilitata alla revisione legale dei conti delle Società quotate in borsa, come previsto dallo statuto della Società.

L'incarico per gli esercizi 2017-2019, ai sensi del d.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, è stato deliberato dall'Assemblea degli azionisti nella seduta del 4 agosto 2017, all'esito dell'espletamento di una procedura di gara europea e su proposta motivata del Collegio sindacale.

Tabella 5 - Compensi annui lordi del Collegio sindacale anni 2016-2017

Incarico	2016	2017
Presidente	27.000	27.000
2 Sindaci effettivi (importo unitario)	18.900	18.900
	18.900	18.900
TOTALI	64.800	64.800

Fonte: SO.G.I.N.

3.4. L'Organismo di vigilanza

L'Organismo di vigilanza di SO.G.I.N. (OdV), di cui al d.lgs. n. 231 del 2001, è costituito da tre componenti, due esterni, di cui uno con funzioni di Presidente, ed un componente interno.

Nel corso del 2017 ha operato l'Organismo di vigilanza nominato il 7 ottobre 2016, i cui componenti rimarranno in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio che ha proceduto alla loro nomina.

Nella predetta seduta del 7 ottobre 2016, il Consiglio di amministrazione, sulla base di quanto previsto dalla deliberazione n. 8 del 17 giugno 2015 dell'ANAC e dalla direttiva del Ministro dell'economia e delle finanze del 25 agosto 2015, ha deliberato la modifica dell'art. 3.2 del Modello di organizzazione, gestione e controllo, prevedendo che il componente interno dell'Organismo di vigilanza coincida con il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, anziché con il Responsabile della funzione *internal audit*.

I compensi annui lordi per i componenti dell'OIV, invariati rispetto al passato, sono di euro 15.000 per il Presidente e di euro 10.000 per il componente esterno.

La nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è divenuta efficace, anche ai fini dell'assunzione della carica nell'Organismo di vigilanza, in data 25 novembre 2016, all'esito della procedura ex art. 15, comma 3, del d.lgs. n. 39 del 2013 e ss.mm.

Tabella 6 - Compensi annui lordi dell'Organismo di vigilanza anni 2016-2017

Incarico	2016	2017
Presidente (comp. esterno)	15.000	15.000
1 componente esterno	10.000	10.000
1 componente interno (*)	0	0
TOTALI	25.000	25.000

Fonte: SO.G.I.N.

(*) Compenso non previsto in quanto dirigente di SO.G.I.N. S.p.A.

4. LE RISORSE UMANE E LE SPESE PER IL PERSONALE

4.1. Consistenza del personale

La consistenza per categoria professionale, al 31 dicembre 2017 è riportata nella seguente tabella.

Tabella 7 - Consistenza del personale

SO.G.I.N.	31-12-2016	31-12-2017	Variazione
Dirigenti	31	31	0
Quadri	228	222	-6
Impiegati	532	505	-27
Operai	162	155	-7
Totale consistenza personale in organico	953	913	-40
Totale consistenza personale complessiva	1008	965	-43

Fonte: SO.G.I.N.

Al 31 dicembre 2017, la consistenza di risorse umane risulta diminuita di 40 unità, quale saldo tra 3 ingressi e 43 cessazioni nel corso dell'anno.

Anche la consistenza totale del personale della Società, incluso il personale con contratto di somministrazione, risulta in diminuzione: 965 unità a fronte delle 1008 al 31 dicembre 2016.

Al 31 dicembre 2017 l'età media dei dipendenti SO.G.I.N. è di 44 anni, il 52 per cento dei dipendenti è diplomato e il 48 per cento è laureato.

La componente femminile dei dipendenti in SO.G.I.N. è pari a 256 unità e corrisponde al 28 per cento del totale.

Le risoluzioni consensuali anticipate dei rapporti di lavoro hanno comportato incentivi all'esodo per 2,62 milioni di euro, con l'uscita di 26 risorse nel 2017 e 4 nel 2018 (a fronte di oneri nel 2016 per 2,59 milioni di euro).

4.2. Costo del personale

Come si evince dalla tabella che segue, nel 2017 il costo complessivo del personale è stato pari a 75,99 milioni di euro (di cui 2,61 milioni per incentivi all'esodo), in diminuzione di 3,52 milioni di euro rispetto al 2016 (79,51 milioni).

Sembra dunque invertito il *trend* rilevato nelle precedenti relazioni ove si constatava l'incremento rilevante del numero e dei costi del personale, sollecitando il compimento di scelte, da parte della Società, aderenti al generale orientamento restrittivo manifestato dall'ordinamento, con riferimento alle amministrazioni pubbliche ed alle loro partecipate.

Tabella 8 - Costo del personale

Personale	2016	2017	Variazioni %
Salari e stipendi	53.490.158	50.978.155	-4,70
Oneri sociali	14.542.447	14.255.893	-1,97
Trattamento di fine rapporto	3.383.934	3.353.162	-0,91
Trattamento di quiescenza e simili	214.047	229.889	7,40
Altri costi	7.882.571	7.173.737	-8,99
TOTALE	79.513.157	75.990.836	-4,43

Fonte: SO.G.I.N.

5. INCARICHI PROFESSIONALI E CONSULENZE AZIENDALI

La Società riferisce di affidare taluni incarichi professionali e consulenze aziendali a carattere altamente specialistico a società o professionisti individuati mediante procedura comparativa curriculare, per svolgere attività operative ed intellettuali che necessitano di conoscenze, requisiti o risorse non disponibili o non presenti in azienda o per servizi o adempimenti obbligatori per legge (quali, a titolo esemplificativo, i servizi attinenti l'ingegneria e l'architettura, inclusi l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione, direzione lavori e collaudo, incarichi legali, incarichi a medici, a società di revisione di bilancio etc.).

Nel 2017 sono stati assegnati incarichi e consulenze aziendali per un valore complessivo di euro 3.074.588, con un aumento del 26,38 per cento rispetto a quelli assegnati nel 2016 (pari ad euro 2.432.764).

La percentuale del valore complessivo degli incarichi sul costo totale del personale è pari al 4,05 per cento nel 2017 (3,06 nel 2016 e 3,89 nel 2015). Tale incremento è determinato sia dall'aumento degli incarichi assegnati (+ euro 641.794) sia dalla riduzione del costo del personale (- euro 3.522.321).

Gli incarichi assegnati nel 2017 sono così ripartiti: 16,44 per cento di incarichi legali relativi alla fase contenziosa (n. 21 affidamenti), per un totale di euro 505.606 a fronte di euro 326.550 (n. 14 affidamenti) del 2016; 33,47 per cento di incarichi e consulenze inerenti alla Commessa nucleare (n. 38 affidamenti) per un importo di euro 1.029.055, a fronte di euro 935.163 del 2016; 50 per cento di incarichi e consulenze inerenti a prestazioni obbligatorie, amministrative, fiscali e personale (n. 45 affidamenti), per un importo di 1.539.927 di euro, a fronte di euro 1.171.052 del 2016.

Oltre a doversi sottolineare l'incremento in termini assoluti della spesa per incarichi, va osservato il consolidarsi, con un'inversione di tendenza già rilevata nel 2016, rispetto ai precedenti esercizi, della maggiore incidenza della spesa per incarichi e consulenze legali.

Non sembra dunque confermato il virtuoso orientamento, registrato invece nel 2015, a un più frequente svolgimento delle attività di consulenza, di contenzioso stragiudiziale e giudiziale da parte delle professionalità interne alla Società.

Al riguardo, la Società evidenzia che il totale di tali spese ricomprende l'importo di euro 311.000 relativi ai giudizi concernenti la risoluzione dei contratti di appalto CEMEX ed ICPF, promossi da SAIPEM S.p.A., parte attrice, avanti il Tribunale Civile di Roma, Sezione Imprese, nei quali Sogin, parte convenuta, si è costituita richiedendo ingenti risarcimenti di danni, nonché alla rinegoziazione dei contratti con la *Nuclear Decommissioning Authority* della Gran Bretagna, che ha comportato minori costi nella gestione del piano a vita intera del combustibile per circa 26 milioni di euro.

I contratti di collaborazione coordinata e continuativa, stipulati nel corso del 2017, sono stati 2, per un totale di 137.268 euro a fronte di 6, per un importo di euro 168.514 stipulati nel 2016 e di 22 incarichi stipulati nel 2015, per 944.223 euro.

6. L'ATTIVITÀ NEGOZIALE E IL CONTENZIOSO

6.1. La *policy* di committenza ed i risultati conseguiti nel 2017

Nel corso del 2017 sono stati stipulati contratti, al netto delle operazioni relative al combustibile nucleare, per complessivi 198,1 milioni di euro, quasi raddoppiando, al netto del combustibile, quanto registrato nel 2016 (euro 109,9 milioni).

Questo aumento di volume contrattualizzato è legato alla ripresa delle attività di smantellamento, come evidenziato dalla crescita di volume dei costi commisurati all'avanzamento dello smantellamento (che, escludendo i dati relativi al combustibile, è passato da euro 53,8 milioni del 2016 a euro 63,2 milioni del 2017).

Su un volume complessivo di 198,1 milioni di euro, sono stati assegnati contratti tramite procedura competitiva per 127,6 milioni di euro, pari al 64,41 per cento dell'importo totale, di cui 1,36 milioni di euro attraverso l'utilizzo del Mercato elettronico (MePa) e 7,9 milioni di euro attraverso l'adesione alle convenzioni Consip. Nel 2016 gli affidamenti tramite gara rappresentavano il 55,13 per cento del totale.

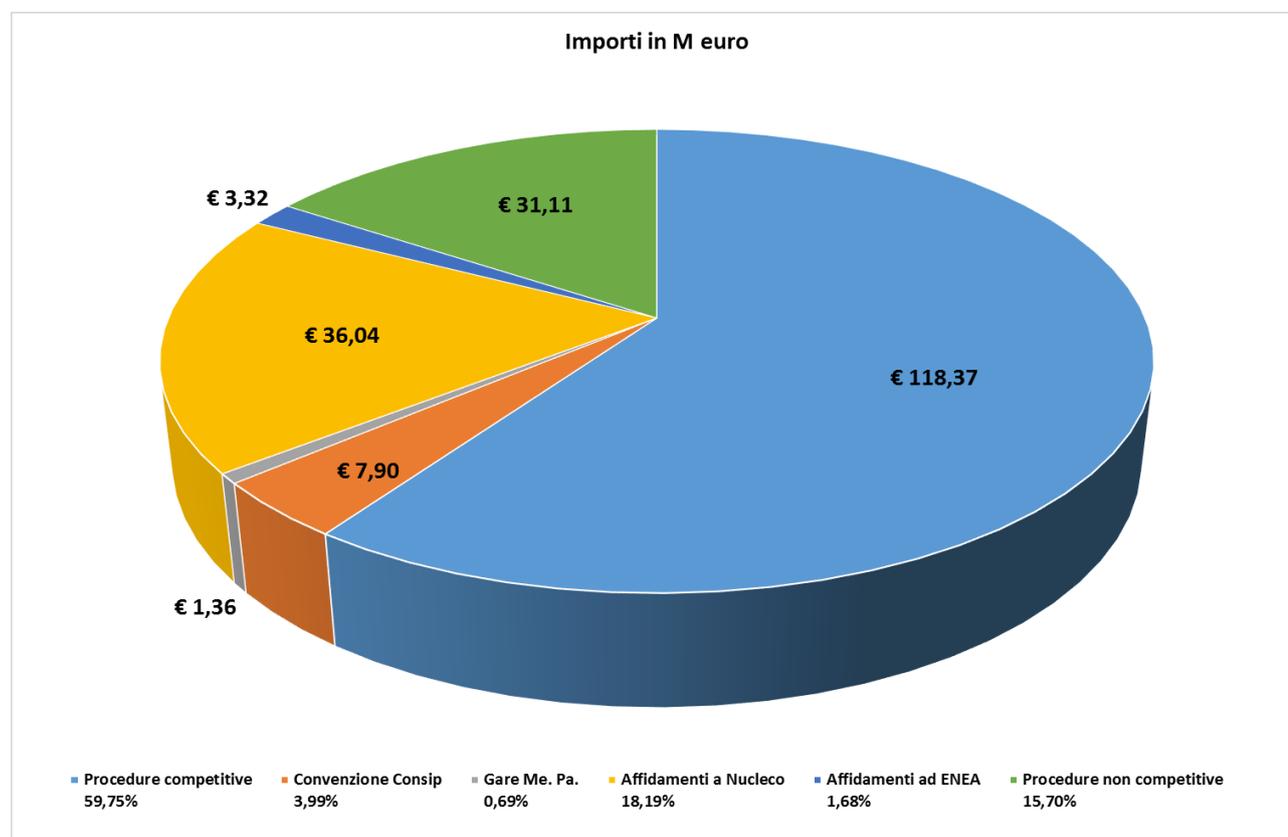
Gli affidamenti ex art. 218, del d.lgs. n. 163 del 2006 ed ex art. 7, del d.lgs. n. 50 del 2016, alla controllata Nucleco S.p.A. sono stati pari a 36,04 milioni di euro (18,19 per cento nel 2017 rispetto al 20,35 per cento nel 2016).

Le procedure non competitive (comprensive di quelle ad Enea) sono state pari a 34,43 milioni di euro (pari al 17,38 per cento nel 2017 rispetto al 24,56 per cento nel 2016).

In recepimento a quanto disposto dall'art. 58, del d.lgs. n. 50 del 2016 (Procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione) e in un'ottica di efficientamento dell'intero processo di pianificazione delle strategie di committenza, SOGIN ha aggiudicato, in data 13 ottobre 2017, l'appalto relativo alla realizzazione della nuova piattaforma informatica, all'esito una procedura di gara aperta, ai sensi dell'art. 60 del citato d.lgs. n. 50 del 2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 95, comma 3, lett. b), al raggruppamento temporaneo di imprese, per un importo pari a 1.018.500 euro (servizio triennale).

Questo progetto mira a gestire in modo informatizzato e completo l'intero processo, dalla manifestazione dei fabbisogni da parte delle unità richiedenti, alla gestione della fase di

affidamento, sino alla mappatura delle fasi di esecuzione (sospensioni, proroghe, varianti), attraverso una gestione in modo integrato del *procurement* aziendale, del sistema di qualifica e del *vendor rating*, in conformità con i dettami del nuovo codice degli appalti.



Sono stati inoltre conclusi contratti afferenti al combustibile nucleare con valenza pluriennale, che hanno manifestato un impatto economico in termini di costi esterni 2017 pari a 222 milioni di euro.

6.2. Stato del contenzioso

Nel corso dell'anno 2017, in materia giuslavoristica, sono stati instaurati tre giudizi, rispetto ai due dell'esercizio precedente. Si segnala l'estinzione di uno di questi ultimi due con la sottoscrizione, nell'anno 2018, di un accordo transattivo tra le parti.

In materia amministrativa, nel periodo di riferimento, si segnala, da un lato, il rigetto di due ricorsi proposti da imprese escluse a procedure di gara, nonché, dall'altro, l'accoglimento del ricorso avente ad oggetto l'impugnazione del provvedimento di esclusione da una gara, con successiva conferma in sede di appello.

In materia civile, occorre riferire delle azioni proposte da Saipem mandataria del RTI affidatario, nei confronti di SO.G.I.N. S.p.A., al Tribunale Civile di Roma (sezione specializzata per le imprese): la prima attiene alle vicende relative al contratto di appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di realizzazione dell'impianto di cementazione di soluzioni liquide radioattive (impianto Cemex di Saluggia); la seconda riguarda il contratto di appalto per lavori di realizzazione dell'impianto di cementazione di una soluzione liquida radioattiva denominata "Prodotto Finito" e dell'edificio deposito per lo stoccaggio temporaneo dei manufatti cementati/*cask* (contratto ICPF).

Con riferimento all'impianto Cemex di Saluggia, a fronte di una lettera di intimazione e diffida ad adempiere del 28 luglio 2017, da parte dell'appaltatore, con richiesta a SO.G.I.N. S.p.A. dell'autorizzazione ad effettuare forniture per beni di categorie specialistiche senza sottostare alla disciplina del subappalto, SO.G.I.N. S.p.A. ha opposto la totale infondatezza di detta richiesta, comunicando, contestualmente, l'esercizio della clausola risolutiva espressa, per grave inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 c.c. e dell'art. 8.1.3 delle condizioni generali degli appalti di lavori e/o servizi di SO.G.I.N. S.p.A.. Riferisce la Società che, alla predetta data, il RTI aveva accumulato gravi ritardi nell'adempimento di plurime partite contrattuali ed aveva ammesso di non essere in grado di produrre direttamente i componenti necessari alle opere oggetto del contratto, non possedendo i necessari impianti produttivi e non potendo acquisirli se non da terzi (in particolare, dopo circa due anni dalla consegna delle aree risultavano eseguite dal RTI lavorazioni nell'esigua misura dell'8 per cento dell'importo contrattuale). Allo scadere del termine di trenta giorni, SO.G.I.N. S.p.A. ha comunicato l'intervenuta risoluzione del contratto di appalto alla data del 13 settembre 2017.

In data 21 settembre 2017, Saipem ha notificato a SO.G.I.N. S.p.A. l'atto di citazione, affinché venga accertata l'intervenuta risoluzione del contratto, ex art. 1454 cc. per inadempimento e, per l'effetto, condannare SO.G.I.N. S.p.A. al risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento, nella misura complessiva di euro 21.985.074,83, nonché al pagamento della somma complessiva di 44.776.853,73 euro a titolo di riserve, oltre rivalutazione monetaria ed interessi.

All'udienza del 4 ottobre 2018 il Giudice si è riservato di decidere sull'ammissione dei mezzi istruttori formulati dalle Parti.

Con riferimento alle diverse vicende relative alla risoluzione del contratto ICPF, si segnala che in data 28 luglio 2017, l'appaltatore ha inviato a SO.G.I.N. S.p.A. una lettera di intimazione e diffida ad adempiere, chiedendo l'adeguamento dei prezzi contrattuali ed il compenso forfettario per un importo non inferiore a quello quantificato con le riserve, a fronte della quale SO.G.I.N. S.p.A., con lettera di risposta del 10 agosto 2017, oltre a rilevare la totale destituzione di fondamento della diffida ad adempiere, ha contestato che, a distanza di oltre quattro anni, l'avanzamento dei lavori era di circa il 10 per cento dell'importo complessivo dei lavori ed al 25 per cento delle opere civili, formulando, a sua volta, diffida ad adempiere al RTI, ai sensi dell'art. 1454 c.c., richiamato al punto 8.1.4 delle condizioni generali degli appalti di lavori, pena la risoluzione del contratto.

SO.G.I.N. S.p.A., con lettera del 20 settembre 2017, preso atto che il RTI non aveva provveduto, nel termine intimato, ad effettuare nessuna delle attività indicate nella diffida, ha comunicato al RTI l'intervenuta risoluzione del contratto di appalto. L'appaltatore ha a sua volta citato SO.G.I.N. S.p.A. chiedendo la condanna al risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento, nella misura complessiva di euro 15.521.670,52, nonché al pagamento della somma complessiva di 29.371.072,23 euro, a titolo di riserve, oltre rivalutazione monetaria ed interessi.

Allo stato, risulta fissata l'udienza del 20 gennaio 2020 per la precisazione delle conclusioni.

Riferisce la Società che la risoluzione dei predetti contratti di appalto CEMEX ed ICPF ha comportato la ripianificazione delle relative attività di *decommissioning*, con un allungamento

di 39 mesi per il raggiungimento del *Brown Field* riguardo al sito di Saluggia e di 12 mesi per il raggiungimento del *Brown Field* riguardo al sito di Trisaia.

7. IL SISTEMA DEL CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

7.1. Il sistema del controllo interno

Il sistema di controllo interno, è caratterizzato da controlli di linea, da controlli di secondo livello assicurati dalla figura del dirigente preposto (oltre che dal *risk management*) e da controlli di terzo livello ovvero l'*Internal Auditing*.

In conformità con quanto disposto dall'art. 21 *bis* dello Statuto di SO.G.I.N., è stato nominato dal Consiglio di amministrazione il 7 ottobre 2016, sentito il parere favorevole del Collegio sindacale, quale dirigente preposto, il Direttore della funzione amministrazione finanza e controllo di SO.G.I.N.; tale nomina permane fino alla cessazione del mandato degli attuali componenti del Consiglio di amministrazione. Al dirigente preposto spetta di predisporre adeguate procedure amministrativo-contabili per la formazione del bilancio d'esercizio e di quello consolidato; lo stesso attesta, altresì, con apposita relazione congiuntamente all'Amministratore delegato, in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato, l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili nel corso dell'esercizio di riferimento. In particolare, nel 2017, come richiesto dal Consiglio di amministrazione, ha effettuato la verifica periodica dei dati di costo per i comparti previsti dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Sistema Idrico ed ha effettuato ulteriori specifici *audit* nell'ambito di propria competenza.

Quanto alla funzione di *Internal auditing*, nel corso del 2017, sulla base del piano approvato dal Consiglio di amministrazione in data 12 aprile 2017, sono state svolte 11 attività di verifica interna e 6 *follow up*. Gli *audit* hanno interessato, tra l'altro, i processi aziendali relativi a rischi assicurabili e gestione delle polizze, rischio reputazionale, protezione fisica delle sedi Sogin, controllo di gestione, gestione delle informazioni classificate, *cyber security*, gestione dei subappalti, affidamenti diretti a consulenti esterni e gestione delle fidejussioni.

Nell'ambito del sistema di controllo interno, sono riconducibili anche le attività svolte dal Responsabile per la prevenzione della corruzione (RPC), ex art. 1, comma 7, della legge n. 190 del 2012, dal Responsabile per la trasparenza (RPT), ex art. 43 del d.lgs. n. 33 del 2013

(individuato nel Direttore della divisione corporate della Società), oltre che dal Collegio sindacale, dall'Organismo di vigilanza e dalla Società di revisione legale dei conti.

7.2. Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo

Sogin ha un Codice etico e un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC) coerente con le previsioni del d.lgs. n. 231 del 2001, nonché un Organismo di Vigilanza (OdV), in posizione di piena autonomia e indipendenza funzionale, cui si è fatto già cenno, che vigila sul suo funzionamento e sulla sua osservanza.

Nel 2017 sono proseguite le attività di aggiornamento del MOGC e in data 19 luglio 2017 il Consiglio di amministrazione ne ha approvato l'ultima versione, dandone pubblicazione sul sito internet della Società, modificandone la Parte Generale e aggiornando il Codice etico¹⁴.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo è anche integrato dalle disposizioni del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. In data 31 gennaio 2017, su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione e del Responsabile per la trasparenza, il Consiglio di amministrazione ha adottato sia il Piano triennale per la prevenzione della corruzione per gli anni 2017-2019 (PTPC 2017-2019) che il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per il medesimo triennio (PTTI 2017-2019)¹⁵.

La Società riferisce di aver predisposto anche il documento sulle segnalazioni degli illeciti (*whistleblowing*) e sulla tutela dell'identità del dipendente segnalante (*whistleblower*), in attuazione legge 30 novembre 2017, n. 179 (Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato).

¹⁴ La Parte Generale stabilisce principi e gli strumenti diretti a sviluppare il complesso delle norme che definiscono l'assetto e regolano l'attuazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo che la Società adotta per prevenire e contrastare la commissione dei reati presupposto della responsabilità amministrativa ex d.lgs. n. 231 del 2001 e i fenomeni corruttivi ex l. n. 190 del 2012, nonché per evitare i fenomeni di *mala gestio* e garantire la corretta gestione della Società.

¹⁵ Il PTPC 2017-2019 ha espressamente previsto, quale primo obiettivo, che "per garantire la rispondenza alle indicazioni della direttiva del Mef nonché l'adeguatezza e l'efficacia del sistema di controllo interno e, in particolare, del modello di prevenzione del rischio di corruzione, la Società deve intervenire sul MOGC, aggiornato, da ultimo, nel gennaio 2013 ed integrato dal PTPC 2016-2018 approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 29 gennaio 2016".

7.3. Il sistema di gestione *audit* integrato “Qualità, Ambiente e Sicurezza”

Sogin ha un Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza (SGI) teso a contemperare le esigenze delle diverse parti interessate e perseguendo il miglioramento continuo delle prestazioni relative ai propri processi produttivi, alla tutela dell’ambiente e alla sicurezza e salute dei lavoratori.

Nel 2017 il Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza (SGI) di Sogin - che definisce i criteri, le modalità, i mezzi, l’organizzazione e le risorse adottate per eseguire le attività ed erogare servizi in conformità ai requisiti delle norme di riferimento UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, BS OHSAS 18001, regolamento EMAS CE 1221/2009 (ove applicabile), ai requisiti contrattuali e cogenti applicabili - è stato allineato all’edizione 2015 delle norme ISO 9001 (Qualità) e ISO 14001 (Ambiente), recependo altresì i requisiti della IAEA GSR Part 2, per la gestione degli aspetti di sicurezza nucleare.

Detto aggiornamento è stato valutato con esito positivo nella Gap Analysis condotta dall’Ente certificatore.

Inoltre, la successiva verifica per la certificazione del Sistema di gestione Integrato, svoltasi nei mesi di novembre-dicembre 2017, con il coinvolgimento della sede e dei siti di Trino, Trisaia e Saluggia, ha riscontrato la conformità alle nuove normative, nonché il mantenimento della certificazione per la norma OHSAS 18001 (Sicurezza), senza riscontrare alcuna non conformità¹⁶.

7.4. Gestione dei rischi

Anche nel 2017, il *Risk Management* ha interessato sia i processi aziendali (*Enterprise Risk Management*) che i progetti (*Project Risk Management*), con lo scopo di definire e implementare un processo strutturato volto a individuare e gestire i principali rischi e incertezze cui la Società risulta esposta.

¹⁶ Nel 2017 sono stati oggetto di audit i processi aziendali e tutti i Siti e nello svolgimento degli audit è stata valutata anche l’implementazione del Sistema di Gestione ai requisiti dell’edizione 2015 delle norme ISO 9001 (Qualità) e ISO 14001 (Ambiente) in preparazione dell’audit di certificazione.

Sogin ha inoltre avviato il processo di registrazione EMAS per l’Impianto ITREC di Rotondella, dopo aver già ottenuto, la registrazione per l’Impianto EUREX di Saluggia (registrato EMAS con n. IT-001797 del 01/02/2017) e, negli esercizi precedenti, per le Centrali di Caorso e Trino.

Nel corso dell'esercizio sono state inoltre elaborate ed approvate dal CdA le "Linee Guida per la Gestione dei Rischi" nelle quali vengono definiti gli indirizzi strategici e l'assetto generale del modello di *Risk Management*, introducendo in particolare le soglie di materialità per la valutazione del rischio inerente e residuo, nonché la soglia di accettabilità¹⁷.

¹⁷ Le nuove Linee Guida prevedono la seguente classificazione dei rischi, cui Sogin risulta potenzialmente esposta: - Rischio strategico; - Rischio reputazionale; - Rischio economico finanziario e patrimoniale; - Rischio *compliance* e integrità; - Rischio operativo; - Rischio *reporting*.

8. I RISULTATI CONTABILI

8.1. Il bilancio d'esercizio

Il bilancio di esercizio della SO.G.I.N. S.p.A. viene redatto secondo le norme contenute negli artt. 2423 e seguenti del codice civile, integrate dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il bilancio è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario. A questi si aggiungono la relazione degli amministratori sulla gestione, la relazione del Collegio sindacale, l'attestazione del Dirigente preposto, la relazione della Società di revisione, nonché il bilancio consolidato del Gruppo, costituito da SO.G.I.N. S.p.A. capogruppo, e da Nucleco S.p.A.

Il bilancio 2017 di SO.G.I.N. S.p.a. è stato approvato dall'Assemblea degli azionisti nella seduta del 9 agosto 2018.

La revisione contabile del bilancio d'esercizio 2017 è stata svolta da una società di revisione legale che ha espresso il proprio giudizio nella "Relazione" allegata agli atti del bilancio in cui si legge che *"...il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.

Il bilancio è stato predisposto tenendo anche conto delle modifiche normative introdotte dal d.lgs. 18 agosto 2015, n. 139 applicabili a partire dall'esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC.

Si precisa nella Nota integrativa che l'applicazione dei nuovi principi di redazione non ha comportato effetti rilevanti sulle voci di stato patrimoniale, di conto economico e del rendiconto finanziario dell'esercizio in corso e di quello precedente.

La stessa Nota integrativa precisa, invece, che, a decorrere dal 2017, al fine di fornire una migliore rappresentazione in bilancio dei fatti e delle operazioni effettuate, la Società dopo una serie di approfondimenti tecnico-contabili ha modificato la classificazione e rappresentazione contabile dei proventi della Commessa nucleare.

In particolare, a partire dal bilancio d'esercizio 2017, la rilevazione nel conto economico dei ricavi nucleari è stata effettuata in coerenza con l'OIC 23 in quanto l'attività pluriennale svolta dalla Società per il *decommissioning* delle centrali nucleari è stata ritenuta quale commessa a lungo termine, da contabilizzare secondo i criteri relativi ai "Lavori in corso su ordinazione" previsti dal richiamato principio contabile.

Inoltre, tenuto conto dell'attività istituzionale assegnata alla Società, dei tempi di esecuzione della commessa, del peculiare meccanismo di copertura dei costi (e, quindi, di determinazione del provento) in base alla determinazione annuale degli oneri per l'attività nucleare, l'Organo amministrativo ha ritenuto il metodo della percentuale di completamento essere il più rispondente al principio della competenza economica per la rilevazione dei costi e dei ricavi, secondo quanto previsto dall'art. 2423 bis c.c..

In ragione delle caratteristiche delle attività aziendali di SO.G.I.N. S.p.A., la percentuale di completamento è stata determinata sulla base del metodo del costo sostenuto (c.d. *cost to cost method*) ed in particolare è stata determinata secondo differenti modalità a seconda della natura dell'attività svolta dalla Sogin. In particolare, la percentuale di completamento ha seguito questo schema:

Attività riguardanti il mantenimento in sicurezza delle centrali nucleari dismesse	<ul style="list-style-type: none"> • Pari all'ammontare dei costi obbligatori sostenuti fino alla data di chiusura dell'esercizio
Attività riguardanti il funzionamento della sede centrale e le attività di staff	<ul style="list-style-type: none"> • Pari all'ammontare dei costi generali efficientabili riconosciuti dall'Autorità, determinati secondo quanto previsto dalla Delibera 194/2013
Attività riguardanti lo smantellamento delle centrali e il riprocessamento del combustibile	<ul style="list-style-type: none"> • Pari all'ammontare dei costi commisurati e commisurabili all'avanzamento delle attività di decommissioning sostenuti fino alla data di chiusura dell'esercizio
Attività riguardanti la realizzazione di beni non destinati ad essere smantellati che determinano costi ad utilità pluriennale	<ul style="list-style-type: none"> • Pari all'ammontare dei costi ad utilità pluriennale riconosciuti dall'Autorità, determinati secondo il meccanismo di calcolo indicato nella delibera n. 194/2013 dell'Autorità

Il Collegio sindacale ha condiviso questo nuovo metodo di contabilizzazione.

Pertanto, in sede di redazione del Progetto di Bilancio d'esercizio 2017, tenuto conto che la delibera dell'Autorità di riconoscimento dei costi a consuntivo non risultava ancora pervenuta, la rilevazione dei proventi della Commessa nucleare è avvenuta rilevando nell'attivo circolante la voce "Rimanenze di lavori in corso su ordinazione" in contropartita alla voce "Variazione delle rimanenze per lavori in corso" per un ammontare pari alla percentuale di completamento delle diverse attività alla data di chiusura del bilancio. Si tratta infatti di costi afferenti ad attività aziendali non ancora liquidate in via definitiva al momento della redazione del Progetto di Bilancio in esame. La rilevazione delle rimanenze nell'attivo patrimoniale non determina la riduzione nel passivo della voce "Acconti nucleari".

Al momento in cui la delibera dell'Autorità diverrà operativa, il valore delle "Rimanenze di lavori in corso su ordinazione" iscritto nell'attivo circolante verrà ridotto in contropartita degli "Acconti nucleari"; inoltre, si procederà ad una riduzione della voce A.3 "Variazione delle rimanenze per lavori in corso" del conto economico e ad un incremento della voce A.1 "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" del conto economico¹⁸.

Nella redazione del Progetto di bilancio d'esercizio 2017 è stato effettuato, ai soli fini comparativi, un *restatement* del bilancio dell'esercizio precedente, riportato in Nota integrativa.

STATO PATRIMONIALE	SP Attivo	SP Passivo
	Lavori in corso su ordinazione - Attività nucleari	Acconti - Acconti per attività nucleari
31.12.2016 RESTATED	190.477.447	255.672.144
Variazioni	190.477.447	190.477.447
31.12.2016	0	65.194.697
CONTO ECONOMICO	1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione
	a) Ricavi per prestazioni connesse all'attività nucleare	a) Variazione lavori in corso commessa nucleare
31.12.2016 RESTATED	7.050.198	173.496.366
Variazioni	(173.496.366)	173.496.366
31.12.2016	180.546.564	0

¹⁸ L'ARERA, con delibera del 20 settembre 2018, n. 459, pubblicata sul sito istituzionale in data 8 febbraio 2019, ha approvato i consuntivi dell'anno 2017. Nel bilancio dell'esercizio 2018 verrà rilevato tra i ricavi l'importo riconosciuto.

Sempre la Nota integrativa da atto di altre riclassifiche contabili minori apportate nel bilancio d'esercizio 2017 rispetto al bilancio d'esercizio 2016:

- i ricavi per prestazioni connesse all'attività di mercato derivanti dalla commessa *Global Partnership* sono stati rilevati nella voce A.3 "Variazione dei lavori in corso su ordinazione", anziché nella voce A.1 "Ricavi delle vendite e delle prestazioni";
- i costi per il servizio del Deposito Avogadro sono stati rilevati nella voce B.7 "Costi per servizi", anziché nella voce B.8 "Costi per godimento nei di terzi".

8.2. Lo stato patrimoniale

Nelle tabelle che seguono sono riportati i dati dello stato patrimoniale dell'esercizio 2017 di SO.G.I.N. S.p.A., confrontati con il precedente esercizio e classificati sulla base dello schema previsto dal codice civile.

I valori del 2016 sono quelli conseguenti al *restatement* effettuato a fini comparativi, come illustrato nel paragrafo precedente.

8.2.1. Lo stato patrimoniale – attivo

Tabella 9 - Stato patrimoniale attivo

(Valori in euro)

ATTIVO	2016 (*)	2017	Scostam. % 2017/2016
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I. Immateriali	15.639.648	14.254.098	-8,86
II. Materiali	145.145.699	163.783.419	12,84
III. Finanziarie	4.878.736	5.180.817	6,19
Totale immobilizzazioni	155.749.242	183.218.334	17,64
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I. Rimanenze	197.763.742	414.934.331	109,81
II. Crediti	138.777.581	97.387.012	-29,83
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	
IV. Disponibilità liquide	107.549.895	177.437.003	64,98
Totale attivo circolante	444.091.218	689.758.346	55,32
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
Ratei attivi	-	-	
Risconti attivi	290.451	7.879.047	2612,69
Totale ratei e risconti attivi	290.451	7.879.047	2612,69
TOTALE ATTIVO	610.045.752	880.855.727	44,39

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di consuntivo 2017 della Società

(*) 2016 - Restated: vedi par. 8.1.

Il totale delle immobilizzazioni a fine esercizio 2017 ammonta ad euro 183.218.334 con un incremento del 17,64 per cento rispetto al 2016, avendo riguardo al valore al 31 dicembre 2016 *restated* (per le ragioni sopra esposte).

La variazione è riconducibile al sostanziale aumento del valore delle immobilizzazioni materiali.

La tabella che segue evidenzia le variazioni intercorse nell'esercizio 2017, rispetto al valore *restated*.

Tabella 10 - Immobilizzazioni materiali

(Valori in euro)

	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni			Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
					Mobili e arredi	Dotazioni tecnico informatiche	Altre immobilizzazioni materiali		
Valore al 31.12.2016	5.736.372	19.293.303	16.449.637	9.043.171	361.460	1.319.395	462.181	82.565.439	135.230.858
Valore al 31.12.2016 Restated	5.736.372	19.293.303	16.449.637	9.043.171	361.460	1.319.395	462.181	92.480.280	145.145.699
Variazioni nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Incrementi per acquisizioni	0	2.382.840	1.704.384	3.650.549	60.529	730.582	517.444	19.848.108	28.894.436
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	20.298.526	3.071.091	1.146.573		0	160.407	-23.799.970	874.627
Decrementi per alienazioni e dismissioni	0	-214.000	-953.804	-59.300	0			-51.619	-1.278.723
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0		0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio		-890.683	-3.995.264	-4.258.796	-116.376	-662.495	-238.476	0	-10.162.090
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0		0	0	0	0	0	0	0
Riclassifica progetto cespiti		4.909.387	3.791.374					-8.700.761	0
Altre variazioni	0	107.099	143.071	59.300	0				309.470
Totale variazioni esercizio 2017	0	26.591.169	3.760.852	538.326	-55.847	68.087	439.375	-12.704.242	18.637.720
VALORE AL 31.12.2017	5.736.372	45.884.472	20.210.389	9.581.497	305.613	1.387.482	901.556	79.776.038	163.783.419

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di consuntivo 2017 della Società

Nelle immobilizzazioni materiali sono iscritti sia i beni ad utilità pluriennale riconducibili ad attività commisurate all'avanzamento della Commessa nucleare, sia gli altri beni ad utilità pluriennale.

Gli incrementi lordi nel valore delle immobilizzazioni materiali registrati nel 2017 si sono verificati in maniera più consistente nell'ambito della voce fabbricati (euro 45.884.472, rispetto a 19.293.303 del 2016) e sono dovuti principalmente alle riclassifiche effettuate, nel 2017, di investimenti precedentemente classificati nelle immobilizzazioni materiali in corso, che hanno avuto il loro completamento nel corso dell'esercizio, ovvero, in particolare, dell'ultimazione di attività rilevanti. Trattasi degli interventi concernenti: la realizzazione del Deposito D2 per lo stoccaggio temporaneo di rifiuti radioattivi e della nuova cabina elettrica presso l'impianto di Saluggia; l'adeguamento dell'edificio Test Tank a deposito temporaneo presso la centrale di Trino; la realizzazione del camino e del nuovo punto di scarico presso la centrale del Garigliano; la ristrutturazione dei laboratori ambientale e chimico e la realizzazione di un nuovo deposito temporaneo di rifiuti radioattivi presso la centrale di Latina.

Per la voce impianti e macchinari, l'incremento, pari a euro 3.760.852 euro, è conseguenza dell'effetto combinato degli incrementi dell'anno derivanti da nuove acquisizioni, delle riclassifiche contabili, effettuate nel 2017, di investimenti precedentemente classificati nelle immobilizzazioni materiali in corso e degli ammortamenti di competenza dell'anno.

Il valore delle immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2017 registra una diminuzione rispetto all'esercizio precedente, da un ammontare di 15.639.648 euro a 14.254.098 euro. Le variazioni più significative hanno interessato: le immobilizzazioni immateriali in corso, che si sono azzerate rispetto al valore di 7.603.638 al 31 dicembre 2016, e le migliorie su immobili di terzi. Quest'ultima voce registra un incremento di 6.737.155 euro per effetto delle riclassifiche effettuate, nel corso dell'esercizio, di investimenti precedentemente classificati nelle immobilizzazioni immateriali in corso che hanno avuto il loro completamento nel 2017. Trattasi, in particolare, della conclusione delle attività di adeguamento dell'Edificio OPEC 2, presso il sito di Casaccia, inerenti all'esecuzione di finiture civili e impianti, per la realizzazione di un deposito per i rifiuti radioattivi.

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni in imprese controllate, nonché da crediti verso altri. Nel 2017 il valore iscritto in bilancio della partecipazione

posseduta in Nucleco S.p.A. è di 2.200.000 euro¹⁹; la voce crediti verso altri, che comprende i crediti relativi a depositi cauzionali diversi e i crediti verso il personale per prestiti ai dipendenti, registra un importo complessivo di 2.980.817 euro.

Nella tabella seguente sono riepilogate le principali informazioni al 31 dicembre 2017 relative alla partecipata.

Tabella 11 - Nucleco S.p.A.

Capitale sociale	3.000.000
Risultato netto dell'esercizio 2017	3.092.441
Patrimonio netto al 31 dicembre 2017	14.626.442
Quota percentuale posseduta	60
Valore iscritto in bilancio della partecipazione posseduta	2.200.000

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di consuntivo 2017 della Società

L'attivo circolante, pari a 689.758.346 euro, si incrementa del 55,32 per cento rispetto al valore rideterminato del precedente esercizio (444.091.218 euro)²⁰. La composizione dei crediti al 31 dicembre 2017 e le variazioni percentuali intervenute nell'esercizio sono riportate nella tabella che segue.

¹⁹ La partecipazione si riferisce all'acquisto da Eni Ambiente S.p.A., avvenuto in data 16 settembre 2004, della quota azionaria del capitale Nucleco S.p.A. rappresentativa di 60.000 azioni, pari al 60 per cento del capitale sociale. Il valore contabile della partecipazione non ha subito variazioni dopo l'acquisto. Nel 2016 la frazione di patrimonio netto della Nucleco relativa alla SO.G.I.N. (7.280.401 euro) è superiore al valore di acquisizione della partecipazione stessa.

²⁰ Il totale dell'attivo circolante originario 2016 era pari ad euro 253.613.771.

Tabella 12 - Composizione dei crediti

	Crediti vs. clienti	Crediti vs. imprese controllate	Crediti vs. imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti tributari	Attività per imposte anticipate	Crediti vs. altri	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore originario al 31.12.2016	18.037.789	1.763.333	1.303	109.023.229	8.737.916	1.214.011	138.777.581
Variazioni nell'esercizio	-2.590.640	43.703	374.087	-39.978.841	-411.777	1.172.899	-41.390.569
Valore al 31.12.2017	15.447.149	1.807.036	375.390	69.044.388	8.326.139	2.386.910	97.387.012

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di consuntivo 2017 della Società

Le principali variazioni hanno riguardato i crediti verso clienti e quelli tributari.

La voce relativa ai crediti verso clienti si riferisce essenzialmente ai crediti di natura commerciale relativi sia a importi fatturati sia a partite economiche di competenza dell'anno ma ancora da fatturare. Per un maggior dettaglio si rimanda alla successiva tabella.

Tabella 13 - Crediti verso clienti

	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2016 Restated	Valore al 31.12.2017	Scostamento %
Crediti vs. commissario del Governo (regione Campania)	14.887.903	14.887.903	14.887.903	0,00
Altri crediti vs. clienti	540.235	540.235	594.494	-28,21
Crediti per fatture da emettere	7.466.637	5.383.447	2.786.504	49,55
Recupero oneri pubblicazione Gare L. 221/12	337.856	337.856	289.900	29,52
Fondo svalutazione crediti	-3.111.652	-3.111.652	-3.111.652	0,00
Totale	20.120.979	18.037.789	15.447.149	13,15

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di consuntivo 2017 della Società

I crediti verso clienti registrano, rispetto al 2016, un decremento pari a 2.590.640 euro, essenzialmente dovuto alla riduzione dei crediti per fatture da emettere. Fra le voci di maggiore rilevanza, al 31 dicembre 2016, permane un credito di euro 14.887.903 nei confronti

del Commissario di Governo per l'emergenza bonifiche e tutela delle acque e del Commissario di Governo per l'emergenza rifiuti in Campania (di cui euro 14.479.875 per servizi erogati, anche da SO.G.I.N. nel periodo aprile 2002 - marzo 2005 ed euro 408.028 per interessi relativi alla cessione del credito)²¹. La Corte di appello di Napoli, con sentenza del 4 aprile 2016, ha confermato che l'ente cui imputare il debito contratto dai due Commissari è la Presidenza del Consiglio dei Ministri, condannando altresì la Presidenza al pagamento, in favore di SO.G.I.N., delle spese processuali, quantificandole in euro 50.348,00, oltre alle spese generali del 15 per cento ed agli accessori di legge. SO.G.I.N. ha provveduto ad effettuare la notifica della predetta sentenza, che è divenuta definitiva alla fine di settembre 2016. Nei primi mesi del 2018 l'Avvocatura distrettuale dello Stato ha precisato che la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Unità Tecnica Amministrativa (UTA), in quanto subentrante al solo Commissariato per i rifiuti e non anche al Commissario per le Bonifiche, provvederà, in esecuzione della sentenza della Corte di appello di Napoli nr. 1335/2016, al pagamento della sola somma, pari a 1.380.031 euro, oltre interessi moratori e non anche alla maggiore somma, pari a 12.022.787 euro, per la quale è complessivamente intervenuta la condanna giudiziale con sentenza passata in giudicato nei confronti del Commissario emergenza rifiuti. Sono in corso le azioni volte al recupero delle somme dovute.

Per il suddetto credito, nell'esercizio sociale 2012, la Società ha effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti per euro 2.952.030,17. Tale fondo non è stato utilizzato o rilasciato fino ad oggi. Si ricorda, infine, che a fronte di tale credito Sogin è debitrice nei confronti del CESI per 7.435.873 euro.

I crediti per fatture da emettere si riferiscono essenzialmente al consuntivo delle attività 2014, 2015 e 2016 del Progetto *Global Partnership*, non ancora riconosciute da parte del Mise. Il decremento evidenziato nel 2017 è dovuto principalmente al riconoscimento del rendiconto presentato per l'anno 2014, per un ammontare di circa 2,3 milioni di euro e alla riclassifica

²¹ Si ricorda che, all'esito dell'inadempimento al pagamento della gran parte del credito (circa 13,4 milioni di euro) SO.G.I.N. ha proposto, nel 2005, ricorso per decreto ingiuntivo avanti al Tribunale civile di Napoli, che è stato opposto e definito dal Tribunale stesso con sentenza dell'11 giugno 2010, con condanna, in solido, del Commissario di Governo per l'Emergenza Bonifiche e Tutela delle Acque nella Regione Campania al pagamento della somma di euro 12.022.787,20 e del Commissario di Governo per l'Emergenza Rifiuti nella Regione Campania al pagamento della somma di euro 1.380.031,75, oltre agli interessi di mora. In data 5 marzo 2011, avverso la predetta sentenza, la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissario di Governo ex O.P.C.M. 3849/10 (già Commissario per l'Emergenza Bonifiche e Tutela delle Acque nella Regione Campania delegato ex O.P.C.M. 2425/1996), e l'Unità Tecnica Amministrativa ex O.P.C.M. 3920/2011 (già Commissario di Governo per l'Emergenza Rifiuti nella Regione Campania ex O.P.C.M. 3341/2004) hanno proposto ricorso alla Corte d'Appello Civile di Napoli.

effettuata per il credito vantato verso il MISE dalla voce C.II.1- Crediti verso clienti nella voce C.I.3 – Lavori in corso su ordinazione dello Stato Patrimoniale, per un ammontare di circa 2,1 milioni di euro.

Al 31 dicembre 2017 il valore del fondo svalutazione dei crediti è pari a euro 3.111.652 euro.

I crediti tributari includono principalmente il credito IVA per l'esercizio corrente e per gli esercizi precedenti, per un ammontare di 64.840.026 euro, altri crediti inerenti altre imposte per un importo di 3.078.100 euro e crediti per le imposte sul reddito, per un importo di 1.525.373 euro.

A far data dal 1° luglio 2017, le fatture dei fornitori di Sogin S.p.A. sono state sottoposte alla disciplina del c.d. "*split payment*", prevedendo quindi la sola evidenza dell'IVA in fattura, che dovrà essere versata all'Erario direttamente dal soggetto acquirente, scindendo quindi il pagamento della fornitura/prestazione dal pagamento della relativa imposta²².

8.2.2. Lo stato patrimoniale - passivo

Il patrimonio netto, pari ad euro 52.270.261, registra nel 2017 un incremento del 9,34 per cento rispetto al 2016.

Il capitale sociale è rappresentato da 15.100.000 azioni ordinarie da un euro ciascuna, che restano interamente liberate e attribuite al Ministero dell'economia e delle finanze.

²² Il decreto legge n. 50 del 24 aprile 2017 ha esteso il meccanismo della scissione dei pagamenti dell'IVA (c.d. *split payment*) modificando l'articolo 17-ter del d.p.r. n. 633 del 1972, anche alle operazioni effettuate nei confronti delle società controllate direttamente o indirettamente, ai sensi dell'articolo 2359, primo comma, n. 1), del codice civile, dalle società di cui alle lettere a) e b), ancorché queste ultime rientrano fra le società di cui alla lettera d) ovvero fra i soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

Tabella 14 - Stato patrimoniale passivo
(Valori in euro)

PASSIVO	2016 (*)	2017	2017/2016 Scostam. %
A) PATRIMONIO NETTO			
I. Capitale sociale	15.100.000	15.100.000	0,00
IV. Riserva legale	2.285.009	2.357.252	3,16
V. Riserva disponibile	2.324.400	2.324.400	0,00
VIII. Utili portati a nuovo	26.649.815	27.336.114	2,58
IX. Utile/Perdita dell'esercizio	1.444.841	5.152.495	256,61
Totale Patrimonio netto	47.804.065	52.270.261	9,34
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
Trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0	0,00
Per imposte anche differite	1.928.639	535.708	-72,22
Altri fondi	5.704.608	5.850.452	2,56
Totale fondi per rischi ed oneri	7.633.247	6.386.160	-16,34
C) T.F.R. LAVORO SUBORDINATO	8.874.975	7.499.592	-15,50
D) DEBITI			
acconti per attività nucleari	255.672.144	531.194.697	107,76
acconti per altre attività	5.232.696	1.754.543	-66,47
debiti vs. fornitori	33.617.894	33.579.895	-0,11
debiti vs. imprese controllate	11.453.725	14.773.562	28,98
debiti vs. imprese sottoposte al controllo delle controllanti	15.702.326	15.634.759	-0,43
debiti tributari	2.091.257	1.980.910	-5,28
debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	3.587.831	3.242.318	-9,63
altri debiti	105.371.402	85.767.384	-18,60
Totale debiti	432.729.275	687.928.068	58,97
E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI			
ratei passivi	0	0	
risconti passivi (contributo in c/impianti)	113.004.190	126.771.646	12,18
Totale ratei e risconti passivi	113.004.190	126.771.646	12,18
Totale passivo	562.241.687	828.585.466	47,37
Totale passivo e patrimonio netto	610.045.752	880.855.727	44,39

(*) 2016 - Restated: vedi par. 8.1.

L'utile dell'esercizio 2016, pari ad euro 1.444.841, è stato destinato a riserva legale per 72.243 euro, a riserva disponibile per euro 686.299, mentre i rimanenti 686.299 sono stati portati a nuovo.

Il fondo per rischi ed oneri ammonta, al 31 dicembre 2017, ad euro 6.386.160, risultando ridotto rispetto al 2016 (al 31 dicembre 2016 l'ammontare del fondo rischi e oneri era pari a 7.633.247 euro).

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato evidenza, al 31 dicembre 2017, un valore di 7.499.592 euro, inferiore a quello del precedente esercizio (euro 8.874.975).

I debiti che al 31 dicembre 2017 sono pari ad euro 687.928.068, come riportato nella tabella che segue, fanno registrare un incremento di ben 445.676.240 milioni di euro rispetto al valore originario del 2016.

Tabella 15 - Debiti

Debiti	Acconti per attività nucleari	Acconti per altre attività	Debiti vs. fornitori	Debiti vs. imprese controllate	Debiti vs. imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti vs. istituti di previd. e sicurezza	Altri debiti	Totale debiti
Valore al 31.12.2016	65.194.697	5.232.696	33.617.894	11.453.725	15.702.326	2.091.257	3.587.831	105.371.402	242.251.828
Variazioni dell'esercizio	466.000.000	-3.478.153	-37.999	3.319.837	-67.567	-110.347	-345.513	-19.604.018	445.676.240
Valore al 31.12.2017	531.194.697	1.754.543	33.579.895	14.773.562	15.634.759	1.980.910	3.242.318	85.767.384	687.928.068

La variazione più rilevante si registra nella voce acconti per attività nucleari che, al 31 dicembre 2017 è pari a 531.194.697 euro, in notevole aumento rispetto al 31 dicembre 2016 (65.194.697, valore al 31 dicembre 2016; 255.672.144, valore *restated*). La variazione nel 2017 è dovuta alle erogazioni della Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA) pari a 466.000.000 euro per il sostenimento dei costi ed oneri relativi all'attività di *decommissioning* e al cambiamento della rilevazione contabile dei ricavi nucleari a partire dall'esercizio 2017, con riferimento al quale l'ammontare degli acconti nucleari esposti per il 2017 accoglie anche la quota degli oneri nucleari riconosciuti per l'anno 2016²³.

La voce acconti per altre attività si riferisce essenzialmente agli acconti ricevuti per i lavori in corso su ordinazione; nel 2017 la voce si decrementa per un ammontare di 3.478.153 euro, quale effetto, da un lato, degli acconti ricevuti nel corso del 2017, principalmente per la commessa

²³ Come precisato anche in Nota integrativa, la rilevazione dei corrispettivi della Commessa nucleare nelle rimanenze nell'attivo patrimoniale, nella voce Lavori in corso su ordinazione, non determina la riduzione degli acconti nucleari, quale contropartita della rilevazione dei ricavi nel conto economico.

del progetto CEMERAD, dall'altro del rilascio di anticipi ottenuti precedentemente con riferimento all'attività inerenti alla bonifica radiologica del sito di Segrate (ex Cise), conclusasi nell'anno.

I debiti verso fornitori nel 2017 risultano sostanzialmente invariati, rispetto allo scorso esercizio, nel loro importo complessivo, in quanto quelli per fatture ricevute a fronte di attività eseguite registrano un decremento pari a 37.999 euro, mentre quelli per fatture da ricevere aumentano per 5.576.667 euro.

La voce altri debiti comprende gli "altri debiti per Finanziamento *Global Partnership*" per un ammontare di 74.8022.057 euro e "altri debiti" per 10.965.3279 euro. Il decremento subito dalla voce nel 2017 è attribuibile ai pagamenti effettuati da SO.G.I.N. per le attività previste nell'Accordo di cooperazione Italo - Russo per la *Global Partnership*, ratificato e reso esecutivo con legge 31 luglio 2005, n. 160. Tali pagamenti, autorizzati dal Ministero dello sviluppo economico, si riferiscono principalmente a prestazioni eseguite da fornitori ed alle prestazioni effettuate da SO.G.I.N. relative al rendiconto delle attività svolte nel 2017 in conformità a quanto previsto dalla convenzione con il Mise dell'11 agosto 2008.

Nella voce risconti passivi, pari a euro 103.089,349, è stata rilevata la quota dei contributi in conto impianti non di competenza dell'esercizio 2017, relativa a costi sostenuti per l'acquisto di beni ad utilità pluriennale, commisurati all'avanzamento della Commessa nucleare. Detto importo coincide con il valore ancora da ammortizzare di tali beni (vedasi immobilizzazioni materiali).

Di seguito sono sintetizzate le garanzie e gli impegni della Società.

Tabella 16 - Garanzie prestate e impegni

	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2017	Variazione %
Garanzie prestate: Fidejussioni rilasciate a garanzia di terzi	38.472.295	42.580.793	10,68
Impegni: Impegni assunti verso fornitori per riprocessamento, stoccaggio e trasporto combustibile nucleare	218.906.428	275.407.358	25,81
Totale	257.378.723	317.988.151	23,55

Le fidejussioni sono state rilasciate verso clienti e Amministrazioni pubbliche. Con riferimento agli impegni per riprocessamento, stoccaggio e trasporto del combustibile, l'importo indicato si riferisce principalmente ai contratti con AREVA e con NDA.

8.3. Il conto economico

È redatto in forma scalare, con dati comparati a quelli dell'esercizio precedente ed evidenza, quale risultato dell'attività produttiva, le differenze tra il valore e i costi della produzione.

Le componenti positive e negative del reddito sono state imputate secondo il principio della competenza economica ed in conformità a quanto previsto dagli artt. 2425 e 2425bis del codice civile.

I valori del 2016 sono quelli conseguenti al *restatement* effettuato a fini comparativi, come illustrato nel paragrafo 8.1.

Tabella 17 - Il conto economico

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	2016 (*)	2017	2017/2016 Scostam. %
<u>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</u>			
Ricavi per prestazioni connesse all'attività nucleare	7.050.198	181.763.638	2478,14
Ricavi per prestazioni connesse all'attività di mercato	1.636.042	6.145.385	275,63
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	175.672.444	211.291.070	20,28
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.609.062	3.892.313	-15,55
Altri ricavi e proventi	5.621.546	5.711.038	1,59
Totale valore della produzione (A)	194.589.292	408.803.444	110,09
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.128.877	4.540.094	-11,48
Per servizi	88.272.999	300.822.465	240,79
Per godimento di beni di terzi	3.774.353	3.612.826	-4,28
Per il personale:			
a) salari e stipendi	53.490.158	50.978.155	-4,70
b) oneri sociali	14.542.447	14.255.893	-1,97
c) trattamento di fine rapporto	3.383.934	3.353.162	-0,91
d) trattamento quiescenza e simili	214.047	229.889	7,40
e) altri costi	7.882.571	7.173.737	-8,99
Totale costi del personale	79.513.157	75.990.836	-4,43
Ammortamenti e svalutazioni:			
a) ammort. immob. immateriali	2.599.183	2.839.448	9,24
b) ammort. immob. materiali	8.855.223	10.162.090	14,76
c) svalut. crediti attivo circolante e disponibilità liquide			
Variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-14	
Accantonamenti per rischi e oneri	735.221	40.000	-94,56
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	2.499.107	4.800.097	92,07
Totale costi della produzione (B)	191.378.120	402.807.842	110,48
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	3.211.172	5.995.602	86,71

(Segue)

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	2016 (*)	2017	2017/2016 Scostam. %
Proventi da partecipazioni - da imprese controllate	-	360.000	
altri proventi finanziari: da crediti iscritti nelle immobilizzazioni proventi diversi dai precedenti	14.081 628.942	13.254 454.459	-5,87 -27,74
Interessi e altri oneri finanziari	54.528	39.080	-28,33
Utili e perdite su cambi	29.524	2.072.806	6920,75
Totale Proventi e oneri finanziari (C)	618.019	2.861.439	363,00
Risultato lordo dell'esercizio (A-B+C)	3.829.191	8.857.041	131,30
Imposte sul reddito di esercizio	-2.384.350	-3.704.546	-55,37
Risultato netto dell'esercizio	1.444.841	5.152.495	256,61

(*) 2016 - *Restated*: vedi par. 8.1

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di consuntivo della Società

Nell'esercizio 2017 si registra un incremento del valore della produzione, pari a 214.214.152 euro, dovuto principalmente ad un incremento delle attività connesse all'avanzamento del *decommissioning* e della chiusura del ciclo del combustibile.

Come anticipato, dall'esercizio in esame i ricavi per prestazioni connesse all'attività nucleare accolgono i corrispettivi relativi alla Commessa nucleare, acquisiti a titolo definitivo, mentre l'ammontare della variazione dei lavori in corso su ordinazione include sia gli importi alla Commessa nucleare, pari a 213.694.125 euro, sia la variazione negativa riferita ai corrispettivi delle altre attività, pari a 2.403.055 euro.

Più in dettaglio, l'importo della variazione dei lavori in corso su ordinazione relativa alla Commessa nucleare è riferito ai corrispettivi maturati alla data di chiusura dell'esercizio per lo svolgimento delle diverse attività inerenti alla Commessa nucleare, al netto della quota di variazione delle rimanenze relativa all'esercizio precedente²⁴.

Si registra un notevole aumento rispetto alla corrispondente voce dei ricavi per prestazioni connesse all'attività nucleare del 2016, riconducibile sia all'incremento dei costi, sostenuti da

²⁴ Tale ammontare include, inoltre, un importo di 578.192 euro, inerente alla quota di ammortamento dell'esercizio in corso dei cespiti commisurati acquistati nel 2017.

Sogin, commisurati all'avanzamento delle attività di *decommissioning*, che di quelli connessi alla gestione del ciclo del combustibile.

In particolare, i costi commisurati all'avanzamento del *decommissioning* sono riconducibili alle attività svolte presso tutti i siti, come evidenziato nella tabella che segue. Si registra un incremento complessivo di circa 9,5 milioni, passando dai 53,8 milioni del 2016 agli attuali 63,2. Si sottolinea, in ogni caso, come gli stessi costi nel 2015 sono stati pari a 67,7 milioni.

Tabella 18 - SO.G.I.N. S.p.A. Costi commisurati all'avanzamento del *decommissioning*

Sito	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
Impianto di Bosco Marengo	1.050.062	1.468.700	418.638
Centrale di Caorso	4.618.751	5.122.793	504.042
Centrale di Trino	4.789.738	6.363.572	1.573.834
Impianto di Saluggia	6.930.206	8.099.746	1.169.540
Impianto di Casaccia	8.174.220	4.955.207	-3.219.012
Centrale di Latina	11.742.921	16.446.262	4.703.341
Centrale del Garigliano	12.883.100	15.669.018	2.785.918
Impianto di Trisaia	3.599.223	5.079.140	1.479.917
Totale	53.788.221	63.204.438	9.416.217

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di consuntivo della Società

Sono, comunque, i costi connessi alla gestione del ciclo del combustibile a segnare l'incremento significativo, pari a 210.380.359 euro, attribuibile principalmente alla firma con NDA, avvenuta nel mese di luglio 2017, del contratto per la Sostituzione e Minimizzazione, del contratto di *Destorage*, nonché del *Dounreay Supplemental Agreement* e *Title Transfer*.

Nella tabella che segue sono confrontati i corrispettivi della Commessa nucleare stimati per il 2017, con quelli riconosciuti per l'anno 2016.

Tabella 19 - Tipologie di costi riconosciuti nel biennio 2016-2017

	Stima oneri nucleari per l'anno 2017	Oneri nucleari per l'anno 2016	Variazione oneri nucleari 2017/2016
		Delibera 16 giugno 2017 442/2017/R/EEL	
Costi esterni commisurati all'avanzamento di attività di smantellamento	63.204.438	53.788.221	9.416.217
Costi esterni per la chiusura del ciclo del combustibile	221.859886	11.479.527	210.380.359
Riconoscimento dei costi ad utilità pluriennale	3.846.835	3.682.050	164.785
Riconoscimento dei costi obbligatori	53.830.149	56.445.561	-2.615.412
Riconoscimento dei costi commisurabili	34.101.825	32.617.388	1.484.437
Riconoscimento dei costi generali efficientabili	30.538.429	30.492.101	46.328
Riconoscimento dei costi per l'incentivo all'esodo del personale	2.600.000	2.595.692	4.308
Meccanismo di premio/penalità per l'accelerazione delle attività di smantellamento	0	0	0
Minori ricavi derivanti da sopravvenienze attive e altri casi			
Minori ricavi derivanti da attività di smantellamento (vendita di materiali e attrezzature, ricavi connessi alla vendita/valorizzazione di edifici e terreni) e ricavi da formazione a favore di terzi	-799.898	-2.245.253	1.445.355
Interessi	-2.544	0	-2.544
Imposte	871.957	1.622.160	-750.203
Accantonamenti			0
Totale oneri nucleari	410.051.077	190.477.447	219.573.630

Fonte: SO.G.I.N. S.p.A.

Il margine di contribuzione derivante dalla gestione degli efficientabili risulta pari a 1.590.396 euro. Tale margine incide positivamente sulla redditività della Società nell'anno 2017²⁵.

Il margine di contribuzione della gestione dei costi commisurabili è stimato pari a zero, in quanto la determinazione dei costi commisurabili che saranno oggetto di riconoscimento coincide con l'ammontare dei costi sostenuti²⁶.

Nei corrispettivi inerenti alla Commessa nucleare maturati per il 2017, che saranno oggetto di futuro riconoscimento da parte dell'Autorità, rientra un ammontare di 23,4 milioni riferito ad investimenti commisurati effettuati nel 2017 ed assimilato al contributo in conto impianti.

I ricavi per prestazioni connesse all'attività di mercato si riferiscono alle prestazioni svolte da Sogin S.p.A. per i progetti verso terzi, per un ammontare totale di 6.145.385 euro.

Gli incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni si riferiscono ai costi capitalizzati nel 2017 per il Parco tecnologico e Deposito Nazionale per 3,9 milioni a fronte dei 4,6 milioni del 2016. In particolare, 2,1 milioni si riferiscono a costi del personale, voce cui è imputabile la variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente, la restante parte a costi per servizi (792.862 euro) e ad altri costi operativi (969.286 euro).

La voce "altri ricavi e proventi", pari ad euro 5,7 milioni, registra un lieve incremento rispetto al 2016 (5,6 milioni), dovuto agli aumenti nelle prestazioni a società controllate, derivanti dal Contratto di Servizi Sogin-Nucleco e per proventi diversi compensati in parte dal decremento evidenziato nelle sopravvenienze attive.

I costi della produzione pari a 402.807.842 euro evidenziano un incremento di 211.429.722 euro rispetto all'esercizio precedente dovuto ai seguenti fattori: l'aumento dei costi per servizi, in conseguenza dei maggiori costi sostenuti per il riprocessamento del combustibile nel Regno Unito per la firma con NDA dei contratti ed accordi minori; l'incremento degli ammortamenti, per un ammontare di 1.547.132 euro; l'incremento degli oneri diversi di gestione, per un

²⁵ Precisa la relazione al bilancio che la stima dell'importo che sarà oggetto di riconoscimento è funzione dell'importo riconosciuto nell'anno precedente, del tasso di produttività dell'1 per cento e del tasso di inflazione che per il 2017 è stato pari a 1,2 per cento.

²⁶ Si ricorda che nel 2016, per la prima volta i costi commisurabili non sono stati integralmente riconosciuti da AEEGSI (a fronte di costi sostenuti per 34,9 milioni, ne sono stati riconosciuti 32,6 milioni).

ammontare di 2.300.990 euro derivante sostanzialmente dalla rilevazione di sopravvenienze passive. In riduzione, invece, il costo per il personale, per un ammontare di 3.522.321 euro.

Più in dettaglio, per ciascuna aggregazione di voce di costo si evidenzia quanto segue.

I costi della voce “materie prime, sussidiarie, di consumo e merci” (riferiti principalmente all’acquisto di materiali funzionali al *decommissioning*) si riducono di circa mezzo milione.

I costi per “servizi” si incrementano di circa 212,5 milioni. Tale aumento è dovuto: alla voce “prestazioni ricevute da imprese controllate”, riferita ai servizi forniti da Nucleco Spa, che aumenta di 2,9 milioni; alla voce “costi per il trattamento e il riprocessamento del combustibile”, maggiore di circa 209 milioni, in ragione, principalmente, del riprocessamento del combustibile nel Regno Unito, in conseguenza della firma, con NDA, avvenuta nel mese di luglio 2017, del contratto per la Sostituzione e Minimizzazione, del contratto di *Destorage*, nonché del *Dounreay Supplemental Agreement* e *Title Transfer*; alla voce “costi per lavori di smantellamento e bonifica” che registra un leggero aumento rispetto all’esercizio precedente per circa 1 milione per lavori di smantellamento svolti presso i siti.

I costi relativi al “godimento beni di terzi”, pari a circa 6,3 milioni, sono sostanzialmente equivalenti a quelli del precedente esercizio.

Per il costo del personale si rinvia al precedente paragrafo 4.2.

Il valore degli ammortamenti e delle svalutazioni è riportato nella tabella che segue.

Tabella 20 - Ammortamenti e svalutazioni

Ammortamenti e svalutazioni	2016	2017
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.599.183	2.839.448
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.855.223	10.162.090
Totale	11.454.406	13.001.538

La voce “accantonamenti per rischi”, di euro 40.000, si riferisce agli accantonamenti effettuati nell’esercizio per vertenze e contenziosi legali nonché per fondi oneri diversi.

Gli “oneri diversi di gestione” che ammontano nel 2017 ad euro 4.800.097, riguardano imposte e tasse diverse, sopravvenienze passive - relative a maggiori costi sostenuti rispetto a quanto registrato nel precedente esercizio - spese generali diverse.

La differenza tra valore e costi della produzione si attesta ad euro 5.995.602 euro (più 86,71 per cento rispetto al 2016).

Il saldo tra proventi ed oneri finanziari è pari ad euro 2.861.439.

I proventi da partecipazione presentano un incremento rispetto al 2016, a causa del pagamento del dividendo da parte di Nucleco S.p.A. della quota di utile 2016 spettante alla controllante.

Si incrementano anche gli interessi attivi (pari a 184.690 euro), principalmente quale conseguenza dell'incremento delle giacenze e delle disponibilità liquide, mentre gli interessi di mora su ritardati incassi, in diminuzione rispetto al 2016, si riferiscono essenzialmente agli interessi che sono stati riconosciuti dall'Agenzia delle Entrate a fronte del pagamento dei crediti IVA rimborsati nell'esercizio concluso.

Gli interessi e gli altri oneri finanziari, pari a 39.080 euro (a fronte di 54.528 del 2016), riguardano principalmente gli interessi passivi relativi alla remunerazione dei fondi *Global Partnership* da riconoscere al Mise.

Il saldo delle operazioni su cambi relative all'esercizio concluso evidenziano un utile di 2.072.806 euro rispetto al saldo positivo del precedente esercizio, pari a 29.504 euro, riconducibile principalmente agli utili su cambi realizzati nell'operazione di acquisto di valuta a termine, per far fronte ai pagamenti in sterline delle fatture di NDA, successivamente alla firma dei contratti per la Sostituzione e Minimizzazione e degli altri accordi minori.

Le imposte sul reddito dell'esercizio nel 2017 riguardano, in massima parte, le imposte correnti (IRES, IRAP) per circa 3,3 milioni.

Il conto economico 2017 evidenzia un utile d'esercizio pari ad euro 5.152.495, aumentato di 3.707.654 euro rispetto al 2016 (euro 1.444.841).

In sede di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, si è disposta la destinazione dell'utile d'esercizio, nel modo seguente:

- euro 257.624, pari al 5 per cento dell'utile netto d'esercizio, a riserva legale ex art. 2430 c.c.;

- euro 2.447.435, a titolo di dividendo per l’Azionista;
- euro 2.447.435 da riportare al nuovo esercizio.

8.4. Il rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario è stato redatto da SO.G.I.N. in adesione al disposto del d.lgs. n. 139 del 2015 e in coerenza con il principio contabile OIC 10 che ne raccomanda la redazione tenuto conto della sua rilevanza informativa.

Le risorse finanziarie per le attività svolte da SO.G.I.N. inerenti alla Commessa nucleare vengono acquisite per il tramite della Cassa Conguaglio che effettua versamenti periodici di liquidità in base ad un piano finanziario annuale, aggiornato ogni trimestre.

Nel 2017, secondo quanto evidenziato nel rendiconto finanziario e a differenza di quanto verificatosi nel 2016, i flussi monetari in entrata sono stati complessivamente superiori rispetto ai flussi monetari in uscita, generando un flusso di cassa positivo per 69.887.108 euro, rispetto ad un flusso di cassa negativo per 68.703.729 euro del 2016.

Il flusso finanziario derivante dalla gestione reddituale è risultato positivo per 100.215.564 euro.

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2017 ammontano ad euro 177.437.003, rispetto ai 107.549.895 euro del 2016.

Tabella 21 - Rendiconto finanziario

(valori in euro)	2016 (*)	2017
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile netto dell'esercizio	1.444.841	5.152.495
Imposte sul reddito	2.384.350	3.704.546
Interessi passivi/interessi attivi	-618.019	-2.861.439
1. Utile/perdita d'esercizio prima delle imposte sul reddito (Irap), interessi	3.211.172	5.995.602
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	3.224.170	2.056.487
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.599.183	2.839.448
Ammortamento immobilizzazioni materiali	8.855.223	10.162.090
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	-
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	17.889.748	21.053.627
Variazioni del capitale circolante netto		
Variazione netta del fondo TFR	-1.089.676	-1.375.383
Variazione dei crediti vs clienti	658.203	2.172.850
Variazione dei debiti vs fornitori	-20.604.321	3.214.271
Variazione acconti per attività nucleari	145.000.000	275.522.553
Variazione ratei e risconti attivi	16.286	-7.588.596
Variazione ratei e risconti passivi	82.109.971	13.767.456
Variazione crediti IVA	-6.205.859	37.945.364
Variazione debiti MISE	7.994.825	-17.163.806
Variazione lavori in corso	-192.653.525	-217.170.589
Variazione acconti per altre attività	326.675	-3.478.153
Variazione altri debiti	-395.459	-2.440.212
Altre variazioni del capitale circolante netto	1.831.082	-3.371.417
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	34.877.950	101.087.965
Altre rettifiche:		
Interessi incassati/pagati	618.019	2.501.439
Imposte sul reddito pagate	-3.085.110	-430.266
Dividendi incassati	395.867	360.000
Utilizzo dei fondi	-1.243.609	-3.303.574
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-3.314.833	-872.401
TOTALE FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A.)	31.563.117	100.215.564
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	-11.693.430	-2.328.525
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	-83.107.705	-23.723.400
Investimenti netti per Deposito Nazionale e Parco Tecnologico	-4.609.062	-3.892.313
Investimenti immobilizzazioni finanziarie	-144.592	302.081
TOTALE FLUSSO ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B.)	-99.554.789	-29.642.157
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Variazione debiti vs. banche	0	-
Distribuzione dividendi	-712.057	-686.299
TOTALE FLUSSO ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C.)	-712.057	-686.299
Incremento/decremento delle disponibilità liquide (A±B±C)	-68.703.729	69.887.108
DISPONIBILITÀ LIQUIDE AL 1° GENNAIO	176.253.624	107.549.895
DISPONIBILITÀ LIQUIDE AL 31 DICEMBRE	107.549.895	177.437.003

(*) 2016 -Restated (vedasi, al riguardo, quanto riportato in Nota integrativa, par. "Rilevazione contabile dei ricavi nucleari").

9. IL BILANCIO CONSOLIDATO

Come già riferito nelle precedenti relazioni, SO.G.I.N. diventa Gruppo nel 2004 con l'acquisizione della quota di maggioranza di Nucleco S.p.A. (60 per cento) che opera nel settore del trattamento dei rifiuti nucleari.

Nell'esercizio 2017 i rapporti intercorsi con la controllata hanno continuato a riguardare gli aspetti legali e societari, l'ICT (*Information & Communication Technology*), nonché le materie di amministrazione e bilancio.

9.1. Struttura e contenuto del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato predisposto in conformità al decreto legislativo n. 127 del 1991 e successive modifiche e integrazioni.

Esso è composto dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato, dalla nota integrativa consolidata e dal rendiconto finanziario consolidato.

Il conto economico 2017 si è chiuso con un utile di Gruppo pari a 7,8 milioni di euro, con una variazione positiva rispetto all'esercizio 2016 di circa 3,6 milioni.

9.2. Lo stato patrimoniale e il conto economico consolidati

Nelle tabelle che seguono sono riportati i dati dello stato patrimoniale, del conto economico e del rendiconto finanziario consolidati a fine esercizio 2017.

Tabella 22 - Stato patrimoniale consolidato (ATTIVO)

(Valori in euro)

ATTIVO	31/12/2016(*)	31/12/2017	2017/2016 Scostam. %
IMMOBILIZZAZIONI			
<u>I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</u>			
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità		177.993	
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.152.861	2.331.521	8,30
Concessioni, licenze marchi e diritti simili		6.730	
Immobilizzazioni in corso e acconti	7.603.638	531.604	-93,01
Differenza da consolidamento	619.284	541.601	-12,54
Altre	6.306.301	12.031.354	90,78
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	16.682.084	15.620.803	-6,36
<u>II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</u>			
Terreni e fabbricati	25.103.905	51.680.078	105,86
Impianti e macchinari	16.593.022	20.311.971	22,41
Attrezzature industriali e commerciali	9.959.624	10.645.464	6,89
Altri beni	2.382.727	2.857.496	19,93
Immobilizzazioni in corso e acconti	92.480.280	79.776.038	-13,74
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	146.519.558	165.271.047	12,80
<u>III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</u>			
Partecipazioni in:			
-imprese controllate non consolidate			
Crediti:			
-verso altri	2.678.736	2.980.817	11,28
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2.678.736	2.980.817	11,28
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	165.880.377	183.872.667	10,85
ATTIVO CIRCOLANTE			
<u>I. RIMANENZE</u>			
Materie prime, sussidiarie e di consumo	103.602	20.648	-80,07
Lavori in corso su ordinazione	197.762.837	414.933.412	109,81
TOTALE RIMANENZE	197.866.439	414.954.060	109,71
<u>II. CREDITI:</u>			
verso clienti	21.266.793	19.558.283	-8,03
verso imprese controllate non consolidate	-		
verso controllanti non consolidate	-		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.303	375.390	28709,67
crediti tributari	109.367.854	69.044.388	-36,87
imposte anticipate	10.236.013	10.312.398	0,75
verso altri	1.298.916	2.494.301	92,03
TOTALE CREDITI	142.170.879	101.784.761	-28,41

(Segue)

ATTIVO CONSOLIDATO	31/12/2016(*)	31/12/2017	2017/2016 Scostam. %
<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE:</u>			
Depositi bancari e postali	117.992.885	185.000.082	56,79
Denaro e valori in cassa	8.174	1.953	-76,11
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	118.001.059	185.002.035	56,78
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	458.038.377	701.740.855	53,21
RATEI E RISCONTI ATTIVI			
Ratei e altri risconti	292.170	7.880.517	2597,24
TOTALE ATTIVO	624.210.924	893.494.039	43,14

(*) 2016 -Restated (vedasi, al riguardo, quanto riportato nel paragrafo "Rilevazione contabile dei ricavi nucleari della Capogruppo").

Fonte SO.G.I.N. S.p.A.

Tabella 23 - Stato patrimoniale consolidato (PASSIVO)
(Valori in euro)

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	31/12/2016(*)	31/12/2017	2017/2016 Scostam. %
A.1) PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO			
I. Capitale sociale	15.100.000	15.100.000	0,00
IV. Riserva legale	2.285.009	2.357.252	3,16
VII. Altre riserve	2.324.400	2.324.400	0,00
VIII. Utili portati a nuovo	30.988.264	33.299.710	7,46
IX. Utile/(Perdita) dell'esercizio	3.069.988	6.570.277	114,02
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	53.767.661	59.651.639	10,94
A.1) PATRIMONIO NETTO DI TERZI			
I. Capitale e riserve di terzi	3.454.470	4.349.689	25,91
II. Utile (Perdita) di terzi	1.135.220	1.236.976	8,96
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	4.589.689	5.586.666	21,72
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	58.357.350	65.238.304	11,79
B. FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1)Trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	
2) Imposte	1.963.946	571.015	-70,93
3) Altri fondi	10.515.879	12.603.178	19,85
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	12.479.825	13.174.193	5,56
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	9.258.333	7.875.122	-14,94
D. DEBITI:			
6) Acconti:			
a) Acconti per attività nucleari	255.672.144	531.194.697	107,76
b) Acconti per altre attività	5.232.696	1.754.543	-66,47
7) Debiti verso fornitori	41.309.794	38.863.234	-5,92
11bis) Debiti vs. imprese sottoposte al controllo delle controllanti	15.702.326	15.634.759	-0,43
12) Debiti tributari	2.391.850	2.489.116	4,07
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.369.276	3.914.715	-10,40
14) Altri debiti	106.433.057	86.583.710	-18,65
TOTALE DEBITI	431.111.143	680.434.774	57,83
E. RATEI E RISCONTI			
Ratei e altri risconti	113.004.274	126.771.646	12,18
TOTALE RATEI E RISCONTI	113.004.274	126.771.646	12,18
TOTALE PASSIVO e PATRIMONIO NETTO	624.210.924	893.494.039	43,14

(*) 2016 -Restated (vedasi, al riguardo, quanto riportato nel paragrafo "Rilevazione contabile dei ricavi nucleari della Capogruppo").

Fonte SO.G.I.N. S.p.A.

Nella tabella di seguito evidenziata sono sintetizzati le garanzie e gli impegni del Gruppo.

Tabella 24 - Impegni, garanzie e passività potenziali

(Valori in euro)

Impegni, garanzie e passività potenziali	31.12.2016	31.12.2017	Variazione
Garanzie prestate:			
Fidejussioni rilasciate a garanzia di terzi	47.999.373	55.153.610	7.154.237
Altri conti d'ordine:			
Impegni assunti verso fornitori per riprocessamento, stoccaggio e trasporto combustibile nucleare	218.906.428	275.407.358	56.500.930
Totale ratei e risconti passivi	266.905.801	330.560.968	63.655.167

Fonte SO.G.I.N. S.p.A.

Tabella 25 - Conto economico consolidato

(Valori in euro)

A. VALORE DELLA PRODUZIONE	2016(*)	2017	2017/2016 Scostam. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.751.698	193.449.858	1128,12
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	175.672.444	211.291.070	20,28
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.920.466	4.962.756	0,86
Altri ricavi e proventi	4.777.710	4.216.871	-11,74
Totale valore della produzione	201.122.318	413.920.554	105,81
B. COSTI DELLA PRODUZIONE			
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.301.595	7.235.429	-0,91
Per servizi	71.303.701	280.289.585	293,09
Per godimento di beni di terzi	4.930.503	4.931.520	0,02
<u>Per il personale:</u>			
a) salari e stipendi	61.684.148	59.742.361	-3,15
b) oneri sociali	16.790.569	16.649.878	-0,84
c) trattamento di fine rapporto	3.838.953	3.833.889	-0,13
d) trattamento quiescenza e simili	214.047	229.889	7,40
e) altri costi	10.324.591	8.589.795	-16,80
<u>Ammortamenti e svalutazioni:</u>			
a) ammort. immobilizz. immateriali	1.160.495	3.050.681	162,88
b) ammort. immobilizz. materiali	2.402.640	11.107.985	362,32
c) svalut. crediti compresi nell' attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-	-
Variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-67.775	82.953	222,39
Accantonamenti per rischi	735.221	40.000	-94,56
Altri accantonamenti	711.754	2.205.505	209,87
Oneri diversi di gestione	3.042.086	5.554.619	82,59
Totale costi della produzione	193.397.128	403.544.089	108,66
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	7.725.191	10.376.465	34,32

(Segue)

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	2016(*)	2017	2017/2016 Scostam. %
<u>Altri proventi finanziari:</u>	-		
-Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		13.254	
-Proventi diversi dai precedenti:	665.085	501.873	-24,54
<u>Interessi e altri oneri finanziari</u>	55.201	39.184	-29,02
<u>Utile e perdita su cambi</u>	-29.799	2.071.861	7052,79
Totale Proventi e oneri finanziari	639.683	2.547.804	298,29
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C)	8.364.873	12.924.269	54,51
Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate	(4.159.664)	(5.117.015)	23,02
Utile /Perdita consolidati di esercizio	4.205.209	7.807.254	85,66
Risultato di pertinenza del gruppo	3.069.988	6.570.277	114,02
Risultato di pertinenza dei terzi	1.135.220	1.236.976	8,96

(*) 2016 -Restated (vedasi, al riguardo, quanto riportato nel paragrafo "Rilevazione contabile dei ricavi nucleari della Capogruppo").

Fonte SO.G.I.N. S.p.A.

Tabella 26 - Rendiconto finanziario consolidato

(valori in euro)	2016(*)	2017
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile netto dell'esercizio	4.205.209	7.807.254
Imposte sul reddito	4.159.663	5.117.015
Interessi passivi/interessi attivi	-639.683	-2.547.801
1. Utile/perdita d'esercizio prima delle imposte sul reddito (Irap), interessi	7.725.188	10.376.468
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	4.563.017	4.881.275
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.676.865	2.917.130
Ammortamento immobilizzazioni materiali	9.903.146	11.241.536
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	24.868.218	29.416.409
Variazioni del capitale circolante netto		
Variazione netta del fondo TFR	-1.089.676	-1.375.383
Variazione dei crediti vs clienti	6.465.506	-1.592.771
Variazione dei debiti vs fornitori	-22.089.605	259.633
Variazione acconti per attività nucleari	145.000.000	275.522.553
Variazione ratei e risconti attivi	87.800	-7.588.347
Variazione ratei e risconti passivi	82.029.249	13.767.372
Variazione crediti IVA	-6.205.859	37.945.364
Variazione debiti MISE	7.994.825	-17.163.806
Variazione dei lavori in corso	-192.653.525	-217.170.589
Variazione acconti per altre attività	326.675	-3.478.153
Variazione altri debiti	-395.459	-2.440.212
Altre variazioni del capitale circolante netto	1.600.692	-3.447.800
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	45.938.841	102.654.270
Altre rettifiche:		
Interessi incassati/pagati	639.683	2.547.804
Imposte sul reddito pagate	-4.860.423	-1.842.735
Dividendi incassati	395.867	360.000
Utilizzo dei fondi	-2.288.240	-4.194.736
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-6.113.113	-3.129.667
TOTALE FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE A.)	39.825.728	99.524.603
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	-11.780.120	-3.388.189
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	-83.893.899	-24.258.904
Investimenti netti per Deposito Nazionale e Parco Tecnologico	-4.609.062	-3.892.313
Investimenti netti immobilizzazioni finanziarie	-144.592	302.081
TOTALE FLUSSO ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B.)	-100.427.673	-31.237.325

(Segue)

	2016(*)	2017
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Variazione debiti vs. banche		
Distribuzioni riserve/ utili al MEF	-778.035	-1.286.299
TOTALE FLUSSO ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C.)	-778.035	-1.286.299
Incremento/decremento delle disponibilità liquide (A±B±C)	-61.379.981	67.00.976
DISPONIBILITÀ LIQUIDE AL 1° GENNAIO	179.381.041	118.001.059
DISPONIBILITÀ LIQUIDE AL 31 DICEMBRE	118.001.059	185.002.035

(*) 2016 -Restated (vedasi, al riguardo, quanto riportato nel paragrafo "Rilevazione contabile dei ricavi nucleari della Capogruppo").

Fonte SO.G.I.N. S.p.A.

10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La SO.G.I.N. S.p.A. è incaricata del mantenimento in sicurezza, del *decommissioning* e della gestione dei rifiuti radioattivi, nonché delle attività relative alla chiusura del ciclo del combustibile nucleare.

La medesima Società è altresì incaricata di provvedere alla progettazione, realizzazione e gestione del Deposito Nazionale e Parco Tecnologico. Svolge, infine, altre attività di mercato nell'ambito del *decommissioning* e della gestione dei rifiuti radioattivi.

Nell'esercizio 2017 si registra un incremento del valore della produzione, pari a 214,2 milioni, dovuto principalmente ad un incremento delle attività connesse all'avanzamento del *decommissioning* e della chiusura del ciclo del combustibile.

I costi commisurati all'avanzamento delle attività di *decommissioning* nell'esercizio 2017 registrano un tendenziale incremento rispetto all'esercizio precedente (da 53,8 a 63,2 milioni), riconducibile per lo più alle attività svolte presso la Centrale di Latina e presso la Centrale del Garigliano. Si sottolinea, in ogni caso, come gli stessi costi non raggiungano il valore complessivo registrato nel 2015 (67,7 milioni).

Il totale complessivo delle *milestone* raggiunte nel 2017 (ovvero degli obiettivi intermedi di esecuzione reputati strategici) ammonta a circa il 54,75 per cento, in aumento rispetto al 2016 (53,2 per cento). Un risultato rispetto al quale l'ARERA (Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico) non ha riconosciuto né premialità, né penalità.

Un incremento più rilevante si registra invece nei costi commisurati alla gestione del ciclo del combustibile, pari a 210,3 milioni euro, attribuibile sostanzialmente alla firma con *Nuclear Decommissioning Authority* (NDA), avvenuta nel mese di luglio 2017, del contratto per la Sostituzione e Minimizzazione, del contratto di *Destorage*, nonché del *Downreay Supplemental Agreement* e *Title Transfer*.

Persistono i ritardi rispetto alle previsioni originarie per la localizzazione e realizzazione del Deposito Nazionale, in ragione dei quali l'Italia è stata deferita alla Corte di giustizia europea per la mancata trasmissione del Programma Nazionale.

Non è stato ancora definito il sistema regolatorio per il riconoscimento dei costi relativi all'attività del Deposito Nazionale e parco tecnologico. Pertanto anche nel 2017 la copertura finanziaria relativa agli investimenti è stata effettuata mediante autofinanziamento della Società.

La gestione 2017 si è chiusa - al netto delle imposte - con un utile di esercizio (5,2 milioni), in aumento rispetto al 2016 (1,4 milioni).

Il patrimonio netto della Società è pari a 52,3 milioni, in aumento rispetto al precedente esercizio, nel quale era pari a 47,8 milioni.

Il costo per il personale passa da 79,5 a 75,99 milioni, invertendo il *trend* in crescita rilevato negli ultimi esercizi.

Nell'esercizio in esame sono stati assegnati incarichi e consulenze aziendali per un valore complessivo di circa 3 milioni, con un aumento del 26,38 per cento rispetto a quelli assegnati nel 2016 (pari a 2,4 milioni). Si consolida, in tale ambito, anche la maggiore incidenza della spesa per incarichi e consulenze legali, già rilevata nel precedente esercizio.

Nel corso del 2017 sono stati stipulati contratti per complessivi 198,1 milioni di euro, quasi raddoppiando, al netto del combustibile, quanto registrato nel 2016 (109,9 milioni), in linea con la ripresa delle attività di *decommissioning*.

CORTE DEI CONTI - SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

